



**MEDIOCREDITO ITALIANO**

# Bilancio 2007



# MEDIOCREDITO ITALIANO

GIÀ INTESA MEDIOCREDITO

Sede sociale: Via Cernaia, 8/10 - 20121 Milano

Succursali: Bari, Catania, Firenze, Foligno, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

[www.mediocreditoitaliano.com](http://www.mediocreditoitaliano.com)



# Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2007

MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A.

Capitale sociale € 572.043.495 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 13300400150

Iscritta all'Albo delle banche. Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei gruppi bancari.



# Indice

<b>Cariche sociali</b>	<b>7</b>
<b>Organizzazione territoriale</b>	<b>8</b>
<b>Relazione degli Amministratori sulla Gestione</b>	<b>9</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>21</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2007</b>	<b>25</b>
<b>Prospetti contabili</b>	<b>29</b>
Stato Patrimoniale	30
Conto Economico	32
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	33
Rendiconto finanziario	34
<b>Nota Integrativa</b>	<b>35</b>
parte A: politiche contabili	36
parte B: informazioni sullo stato patrimoniale	55
parte C: informazioni sul conto economico	86
parte D: informativa di settore	96
parte E: informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	97
parte F: informazioni sul patrimonio	128
parte G: operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	132
parte H: operazioni con parti correlate	132
parte I: accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	136
<b>Allegati di Bilancio</b>	<b>137</b>
Prospetti contabili al 31 dicembre 2007 di Banca CIS	139
Corrispettivi alla Società di Revisione	145



# Cariche sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Mario Zanone Poma\*

Vice Presidente Giovanni Tricchinelli\*  
“ Aldo Scarselli\*

Consigliere Vittorio Addis  
“ Marisa Bedoni  
“ Giovanni Bizzozero\*  
“ Giovanni Correnti  
“ Luca Galli\*  
“ Franco Giandonati  
“ Orazio Rossi  
“ Nicola Squillace  
“ Sebastiano Strumia\*  
“ Flavio Venturini\*

\* Componenti il Comitato esecutivo

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Livio Torio

Sindaco effettivo Giovanni Belluzzi  
“ Michelangelo Rossini

Sindaco supplente Paolo Giolla  
Francesca Monti

## DIREZIONE GENERALE

Direttore generale Carlo Stocchetti

## SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst Young S.p.A.

# Organizzazione territoriale

## SEDE

**MILANO** - Via Cernaia, 8/10

## SUCCESSALI

**BARI** - Via Niceforo, 3  
**CATANIA** - Via Ventimiglia, 109  
**FIRENZE** - Piazza Tanucci, 24  
**FOLIGNO** - Corso Cavour, 36  
**MILANO** - Via Cernaia, 8/10  
**NAPOLI** - Via Toledo, 177  
**PADOVA** - Via Tommaseo, 60  
**PALERMO** - Piazza Castelnuovo, 27  
**PESCARA** - Via Trento, 4  
**ROMA** - Piazza Montecitorio, 115  
**TORINO** - Via Alfieri, 6/8

# **Relazione degli Amministratori sulla gestione**

Il quadro macroeconomico del 2007 è stato fortemente condizionato dalla crisi innescata dai mutui immobiliari americani, iniziata nei mesi estivi, e dalle sue implicazioni per i mercati finanziari. Le tensioni finanziarie hanno registrato andamenti alterni, reagendo al susseguirsi di notizie sulle perdite di alcuni intermediari, sulla caduta del mercato immobiliare statunitense, sulla crescita economica nelle principali aree.. Un secondo elemento chiave dello scenario internazionale è stato rappresentato da un forte aumento dei prezzi delle materie prime energetiche e agricole.

L'economia italiana ha sperimentato una crescita positiva, che ha tuttavia registrato una progressiva attenuazione; si stima che i consumi, sostenuti nella prima metà dell'anno, abbiano quasi ristagnato nella seconda, anche per effetto degli aumenti di prezzo delle materie prime, e che gli investimenti fissi abbiano decelerato seguendo il profilo del PIL. La domanda estera ha risentito dell'apprezzamento dell'euro e del rallentamento della crescita di alcuni tra i principali mercati di sbocco.

Come nel resto dell'area euro, la dinamica dei prezzi al consumo ha risentito dei rincari delle materie prime, facendo registrare nella media del 2007 un aumento del 2,0%.

L'aumento del fabbisogno finanziario delle imprese ha potuto essere soddisfatto con finanziamenti bancari, che hanno mantenuto una crescita dell'ordine del 10% a livello di sistema. Le condizioni dei mercati creditizi, nel secondo semestre, hanno risentito delle citate tensioni scatenate dalla crisi dei mutui subprime.

## La gestione della Banca

L'anno 2007 è stato particolarmente rilevante in quanto è stata definita per la nostra Banca, nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, una nuova strategia destinata a trasformare in profondità la futura operatività, aggiornando e riproponendo con modalità più efficaci il modello di specializzazione nel comparto dei finanziamenti degli investimenti produttivi.

È stata infatti sviluppata un'intensa attività progettuale riguardante l'operatività della nostra Banca nell'ambito dell'integrazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo, sintetizzata nel progetto "Mediocredito Italiano".

Tale progetto ha avuto il suo avvio con la delibera del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo dell'11 settembre 2007, e successivamente ha coinvolto gli Organi statutari di Intesa Mediocredito con apposite delibere assunte nel corso dell'anno, anche per quanto attiene l'operazione di conferimento da parte della Capogruppo della società di leasing Leasint SpA.

Il progetto ha come obiettivo la creazione di una nuova struttura che raccolga in un unico centro le attività di credito a medio lungo termine, agevolato e incentivi alla Ricerca e Sviluppo (R&S) e leasing, al fine di garantire alle imprese un servizio che risponda pienamente alle esigenze finanziarie connesse alla crescita, a sostegno degli investimenti produttivi.

Con Mediocredito Italiano vengono poste le condizioni per valorizzare il patrimonio di conoscenze e professionalità storicamente associate all'esperienza di Mediocredito Lombardo nell'ambito del finanziamento degli investimenti, con gli obiettivi di aiutare le imprese a crescere e a competere al meglio nei mercati, e di portare innovazione e competenza al tessuto imprenditoriale italiano.

Anche l'introduzione del nuovo modello distributivo, dopo una attenta sperimentazione in aree – pilota, ha consentito un rafforzamento delle competenze interne a presidio della specializzazione professionale, rappresentando una significativa premessa per l'avvio di Mediocredito Italiano.

Nel 2007 le attività relative al progetto Mediocredito Italiano hanno riguardato i principali filoni riferiti all'integrazione del leasing, del medio-lungo termine e dell'agevolato – incentivi alla ricerca e sviluppo; si segnalano inoltre le seguenti attività, realizzate nel corso dell'esercizio:

- è stato preso atto del Codice Etico del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- le attività propedeutiche all'adozione del modello di rating interno, nel quadro del progetto Basilea II del Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno portato all'adozione del modello di rating per il segmento *corporate*, con decorrenza 1° ottobre 2007;
- è stato introdotto il nuovo sistema incentivante del personale ed avviato il nuovo processo di valutazione professionale;
- è stato recepito il nuovo Regolamento del Gruppo Intesa Sanpaolo, nonché i nuovi Regolamenti di Gruppo in materia di gestione delle operazioni con Parti correlate, linee guida per il governo dei rischi operativi di Gruppo, linee guida di governo amministrativo; conseguentemente, il presente Bilancio viene redatto e pubblicato con l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge 262/2005;

- in data 1° agosto 2007 è stato stipulato dalla Capogruppo con le Organizzazioni Sindacali un nuovo accordo riguardante il personale in esubero, che prevede un piano di esodi volontari tramite l'utilizzo delle prestazioni straordinarie erogate dal "Fondo di solidarietà" per il settore del credito, con possibilità di risoluzione dei rapporti di lavoro fino al 31 dicembre 2009 e adesioni fino al 30 giugno 2009. A tale accordo ha aderito anche Intesa Mediocredito.

Nel mese di dicembre 2007 è stato stipulato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore, che ha comportato tra l'altro alcuni miglioramenti economici.

Circa gli adempimenti "Privacy" (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196) si segnala l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza della Banca ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g) del Codice in materia di protezione dei dati personali e della regola 19 dell'Allegato B al Codice stesso, contenente il "disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

Riguardo le attività di ricerca e sviluppo, si rinvia alle informazioni contenute nella presente Relazione in ordine al progetto Mediocredito Italiano e ai suoi prevedibili impatti sul piano organizzativo e commerciale.

Si segnala infine che tra settembre e dicembre 2007 si sono svolti accertamenti ispettivi da parte della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 385/93.

## L'operatività di Intesa Mediocredito al 31/12/2007

I flussi operativi della nostra Banca, correlati all'andamento generale dell'attività produttiva, hanno registrato una tendenza alla flessione; è altresì da segnalare che con l'avvio della Divisione Banca dei Territori e del processo di integrazione e riportafogliazione non è stato possibile per l'anno 2007 mantenere il presidio in alcune aree e che, comunque, con il progetto Mediocredito Italiano è stato completamente rivisto il posizionamento della nostra Banca all'interno del Gruppo per un più efficiente accentramento dell'operatività a medio-lungo termine.

## I risultati economici

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazioni	
			assolute	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Interessi netti	175.661	187.579	-11.918	-6,4%
Dividendi e proventi simili	5.166	-	5.166	
Utili (perdite) partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	
Commissioni nette	7.336	10.922	-3.586	-32,8%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-155	246	-91	-163,0%
Altri oneri/proventi di gestione	350	1.280	-931	-72,7%
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>188.357</b>	<b>200.027</b>	<b>-11.670</b>	<b>-5,8%</b>
Spese per il personale	-19.451	-20.046	-594	-3,0%
Spese amministrative	-24.066	-24.345	-279	-1,1%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-	
<b>Oneri operativi</b>	<b>-43.517</b>	<b>-44.391</b>	<b>-874</b>	<b>-2,0%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>144.840</b>	<b>155.636</b>	<b>-10.796</b>	<b>-6,9%</b>
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-138	-5.308	-5.170	-97,4%
Rettifiche di valore nette su crediti	-93.134	-98.866	-5.732	-5,8%
Rettifiche di valore nette su altre attività	451	460	-8	-1,8%
Utili (Perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-	-	-	
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>52.019</b>	<b>51.921</b>	<b>98</b>	<b>0,2%</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-28.707	-23.407	5.300	22,6%
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	
Oneri di integrazione al netto delle imposte	-2.803	-1.979	824	
<b>Risultato netto</b>	<b>20.509</b>	<b>26.535</b>	<b>-6.026</b>	<b>-22,7%</b>

Le risultanze reddituali sono espresse sulla base di un conto economico sintetico, predisposto attraverso opportune riclassificazioni e secondo criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci sulla base dell'omogeneità gestionale.

Gli interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- il risultato netto dell'attività di copertura, che è stato ricondotto tra gli interessi netti in funzione della stretta correlazione esistente;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- i recuperi di spese che sono riportati in riduzione delle spese amministrative;
- gli oneri di integrazione sostenuti dalla Banca in relazione al progetto Mediocredito Italiano e al processo di razionalizzazione tra i Gruppi Intesa e Sanpaolo, che sono stati riclassificati, al netto dell'effetto fiscale, dalle voci Spese per il personale, Spese amministrative e Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente;
- il rientro del *time value* su crediti, che è stato ricondotto tra gli interessi netti anziché essere allocato tra le rettifiche di valore nette su crediti, in quanto il fenomeno deriva direttamente dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato in assenza di variazioni nella previsione dei flussi futuri attesi.

Una impostazione coerente è stata utilizzata per il *time value* del trattamento di fine rapporto del personale e dei fondi per rischi e oneri.

La gestione corrente della Banca ha portato a un utile lordo di € 52,0 milioni, in linea (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente. Gli effetti di eventi straordinari evidenziati nel seguito, in particolare le modificazioni nella normativa fiscale e gli oneri di integrazione connessi al progetto Mediocredito Italiano, hanno determinato un risultato d'esercizio di € 20,5 milioni, in flessione del 22,7% rispetto al 2006.

#### *Proventi operativi netti*

Nel 2007 sono stati contabilizzati interessi netti per € 175,7 milioni, in flessione del 6,4% rispetto all'anno precedente, prevalentemente a motivo del divario delle erogazioni rispetto al 2006 e del generale incremento dei costi della provvista.

La flessione nelle erogazioni e il rallentamento dell'operatività nelle agevolazioni si riflettono anche sulle commissioni nette (€ 7,3 milioni) che risultano inferiori del 32,8% rispetto al 2006.

Nell'esercizio sono stati realizzati, con il contributo di dividendi per € 5,2 milioni percepiti dalla controllata Banca CIS, proventi operativi netti pari a € 188,4 milioni, inferiori del 5,8% rispetto all'anno precedente.

#### *Oneri operativi e accantonamenti al fondo rischi e oneri*

Gli oneri operativi (€ 43,5 milioni) risultano a consuntivo inferiori del 2,0% rispetto al 2006.

L'incidenza degli oneri operativi sui proventi operativi netti (cost/income) pari al 23,1%, permane su livelli favorevoli (22,2% nel 2006).

Le spese del personale (€ 19,5 milioni) sono diminuite del 3,0% rispetto al 2006; le altre spese amministrative, pari a € 24,1 milioni al netto della rivalsa dell'imposta sostitutiva, risultano in lieve flessione rispetto all'anno precedente (-1,1%).

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione della Banca ha avuto inizio l'iter riguardante il distacco dalla Capogruppo di circa duecento risorse, per fronteggiare le nuove esigenze operative, con un impatto straordinario sul conto economico per € 410 migliaia; il processo di acquisizione di risorse dalla Capogruppo e dalle Banche Rete sarà completato nel corso del 2008.

Gli accantonamenti netti al fondo rischi e oneri, costituiti allo scopo di fronteggiare oneri probabili derivanti da revocatorie fallimentari e dal contenzioso legale, fiscale, giuslavoristico ecc., ammontano a € 139 migliaia (€ 5,3 milioni nel 2006).

#### *Rettifiche di valore*

Nell'esercizio 2007 le rettifiche su crediti, al netto delle riprese di valore che hanno registrato una consistente diminuzione rispetto all'esercizio 2006, risultano pari a € 93,1 milioni, contro € 98,9 milioni nel 2006 (-5,8%).

#### *Il risultato economico*

L'utile lordo delle attività correnti si è attestato a € 52,0 milioni, in lieve crescita rispetto al 2006 (+0,2%).

In relazione al citato accordo del 1° agosto 2007, che ha regolato l'accesso al nuovo Fondo di solidarietà per la gestione degli esuberanti con adesioni fino al mese di giugno 2009 e con il riconoscimento di incentivi economici, il valore attualizzato delle prevedibili spese, pari a € 2,3 milioni, è stato interamente contabilizzato tra gli oneri straordinari di integrazione, che includono anche spese di consulenza attinenti lo stesso progetto, per complessivi € 4,2 milioni al lordo delle imposte.

L'accantonamento per le imposte, pari a € 28,7 milioni (+22,6% rispetto al 2006) é condizionato dall'adeguamento della fiscalità differita a seguito della legge finanziaria 2008, che ha comportato un impatto negativo per circa € 7 milioni.

L'utile netto di periodo risulta quindi pari a € 20,5 milioni (-22,7% sul 2006).

## Gli aggregati patrimoniali

Voci dell'attivo (importi in migliaia di euro)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazioni	
			assolute	%
ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	9.791	12.930	-3.139	-24,3%
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	61.664	63.326	-1.661	-2,6%
ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	-	-	-	-
CREDITI VERSO BANCHE	36.651	45.938	-9.287	-20,2%
CREDITI VERSO CLIENTELA	13.260.199	13.506.433	-246.234	-1,8%
PARTECIPAZIONI	22.597	22.597	-	-
ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI	-	-	-	-
ATTIVITA' FISCALI	49.170	47.178	1.992	4,2%
ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	-	-	-	-
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	69.100	67.976	1.124	1,7%
<b>Totale attività</b>	<b>13.509.172</b>	<b>13.766.377</b>	<b>-257.205</b>	<b>-1,9%</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	variazioni	
			assolute	%
DEBITI VERSO BANCHE	11.926.737	11.845.913	80.823	0,7%
RACCOLTA DA CLIENTELA	594.682	923.464	-328.783	-35,6%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	9.605	12.629	-3.024	-23,9%
PASSIVITA' FISCALI	19.241	16.069	3.171	19,7%
PASSIVITA' ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	-	-	-	-
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	58.212	69.118	-10.906	-15,8%
FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	22.798	23.838	-1.040	-4,4%
CAPITALE	500.000	500.000	-	0,0%
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	326.300	326.300	-	0,0%
RISERVE	19.454	12.920	6.535	50,6%
RISERVE DA VALUTAZIONE	11.635	9.590	2.045	21,3%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	20.509	26.535	-6.026	-22,7%
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>13.509.172</b>	<b>13.766.377</b>	<b>-257.205</b>	<b>-1,9%</b>

### Provvista e finanza

Nel corso dell'anno i fabbisogni finanziari, generati esclusivamente a fronte delle operazioni di finanziamento delle imprese clienti, sono stati regolarmente coperti attraverso depositi a breve e a medio termine concessi dalla Capogruppo; nel secondo semestre, le tensioni sulla liquidità interbancaria hanno generato un incremento del costo della provvista.

Al 31 dicembre 2007 la provvista interbancaria ha raggiunto € 11.927 milioni (+0,7% rispetto al 31 dicembre 2006); la raccolta in titoli, riclassificata nella raccolta da clientela, risulta pari a € 509 milioni (-37,9%).

Nell'ambito dell'attività dell'area finanza sono state realizzate nell'anno, al fine di neutralizzare i rischi di tasso, operazioni in derivati per un nozionale complessivo di € 175 milioni, con l'obiettivo di omogeneizzare la raccolta, prevalentemente a tasso variabile puntuale di mercato, agli impieghi in parte stipulati a tasso fisso pluriennale.

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007 mostra una generazione netta di liquidità nell'attività operativa per € 20,0 milioni; le principali determinanti sono la generazione di liquidità per € 295 milioni derivante

dall'incremento dei debiti verso banche e dalla flessione del portafoglio crediti a clientela, e l'assorbimento di liquidità per il rimborso di raccolta rappresentata da titoli (€ 297 milioni).

### *Impieghi*

Nel corso del 2007 sono pervenute n. 2.319 domande per € 5.436 milioni (-63% nel numero, -19% nell'importo rispetto al 2006) e sono stati erogati n. 2.095 finanziamenti per cassa per € 2.835 milioni, con una flessione del 58% nel numero e del 26% nell'importo rispetto al 2006.

Il confronto con il 2006 é influenzato anche dal crescente orientamento della Banca a concentrare l'attività su operazioni di finanziamento diretto: gli importi erogati per operazioni di sconto sono diminuiti del 61%, mentre le erogazioni di finanziamenti diretti sono diminuite del 18% nel numero e del 23% nell'importo.

Le operazioni presentate da Intesa Sanpaolo ammontano a € 2.036 milioni (72% dell'importo erogato totale), quelle presentate da altre reti del Gruppo a € 79 milioni (3% del totale); le operazioni pervenute direttamente o tramite altre entità (€ 720 milioni) pesano per il 25% sull'importo totale.

E' proseguita la razionalizzazione dei canali di relazione con la clientela, con la progressiva diminuzione dell'apporto delle reti distributive non di Gruppo; rispetto al 2006 la quota dei canali del Gruppo sulle erogazioni, se pure in flessione in valore assoluto, è passata dal 68% al 75%.

Al 31 dicembre 2007 il portafoglio crediti a clientela ammonta a € 13.260 milioni (-1,8% rispetto al 31 dicembre 2006).

Il prospetto seguente espone la ripartizione del portafoglio lordo crediti verso clientela al 31 dicembre 2007 e 2006 (importi in milioni di euro) secondo le categorie utilizzate per il monitoraggio della qualità del credito.

	31/12/07		31/12/06		Var. %	
	Numero clienti	Importo	Numero clienti	Importo	Numero clienti	Importo
In bonis	18.718	12.541	21.554	12.810	-13,2%	-2,1%
Sconfini	187	47	188	73	-0,5%	-34,9%
In corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
Ristrutturate	6	32	4	35	50%	-8,6%
Incagli	634	292	613	306	3,4%	-4,5%
Sofferenze	1.562	1.081	1.576	997	-0,9%	8,4%
Totale	21.107	13.992	23.935	14.221	-11,8%	-1,6%

I dati al 31 dicembre 2007 evidenziano sofferenze lorde per € 1.081,1 milioni contro € 997,1 milioni al 31/12/2006.

Il grado di copertura delle rettifiche rispetto alle sofferenze lorde é pari al 55,7% e conseguentemente l'esposizione netta é di € 478,7 milioni, con un'incidenza sugli impieghi pari al 3,61% (3,10% al 31/12/2006); l'incremento di tale percentuale riflette anche la staticità del portafoglio.

### **L'attività di banca concessionaria**

Nel corso del 2007, oltre alla consueta tradizionale attività nell'ambito di finanziamenti e sconti agevolati, é proseguita l'attività di "banca concessionaria" per gli incentivi concessi da Amministrazioni Pubbliche regionali e nazionali.

Nell'anno non sono stati aperti nuovi bandi a valere sulle principali leggi di incentivazione; riguardo gli incentivi per la ricerca e sviluppo, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso preliminarmente n. 6 progetti

presentati da Intesa Mediocredito a valere sul Bando “Grandi Progetti Strategici”, per n. 5 dei quali la nostra Banca svolge il ruolo di soggetto finanziatore oltre che quello di banca concessionaria.

Nell’ambito della legge 488/1992 sono state pubblicate le graduatorie relative ai bandi Industria, Commercio e Turismo emanati nel corso del 2006; sono stati ammessi al finanziamento agevolato e contribuito in conto capitale o al solo finanziamento agevolato n. 98 progetti.

Nell’area della programmazione negoziata, sono stati istruiti n. 11 progetti che utilizzeranno i fondi della rimodulazione delle risorse del Patto Territoriale del comprensorio Trigno Sinello (Regioni Abruzzo e Molise); è stato istruito un progetto nell’ambito del Patto Territoriale Sangro Aventino (Regione Abruzzo).

## **Rapporti con le imprese del Gruppo, con le imprese controllate e sottoposte a influenza notevole**

In Intesa Mediocredito viene applicato, in attuazione delle determinazioni della Capogruppo, un modello organizzativo che prevede – in un’ottica di razionalizzazione dei servizi e dei relativi costi - l’utilizzo di strutture esterne, appartenenti o meno al Gruppo, per la fornitura in outsourcing dei servizi necessari per il suo funzionamento.

Nel corso del 2007 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha fornito prestazioni per le attività di servizi operativi, amministrazione (contabilità, bilancio e fiscale), finanza bancaria, relazioni esterne, manutenzione immobili e consulenza immobiliare, assicurazioni, risk management, risorse umane, sicurezza e protezione, crediti, affari legali (indagini sulle richieste della Magistratura), formazione, sistemi informativi e sicurezza informatica.

Le prestazioni rese in outsourcing dalla Capogruppo, rispondenti ad obiettivi di economicità aziendale, sono in linea, per qualità di servizio reso, con quelle generalmente offerte nello specifico settore e che i prezzi praticati sono determinati in funzione dei costi sostenuti.

Il corrispettivo riconosciuto alla Capogruppo per tutti i servizi forniti - ad eccezione di quello informatico - è stato determinato in modo comparabile agli standard di mercato in considerazione della gamma dei servizi offerti; in particolare è stato quantificato in funzione del numero di risorse effettivamente impiegato per svolgere le attività, valorizzato al costo medio del personale per i vari settori, maggiorato del 65% quale recupero dei costi di struttura (affitto locali, postazioni di lavoro, ecc.), come definito nell’ambito dell’attività di riformulazione dei contratti coordinata dalla Direzione Pianificazione e Controllo di Intesa Sanpaolo.

Il corrispettivo per il servizio dei Sistemi Informativi è stato invece determinato forfetariamente, secondo oggettivi parametri di mercato.

Intesa Mediocredito ha corrisposto alla Capogruppo e/o a Società del Gruppo i costi relativi all’utilizzo nel 2007 di alcune succursali della Banca; i relativi canoni sono commisurati ai prezzi di mercato.

I servizi per le attività di gestione dei crediti in sofferenza e recupero crediti sono gestiti dalla società Italfondario S.p.A. (società non appartenente al Gruppo); Intesa Mediocredito aderisce al contratto di servicing stipulato nel mese di dicembre 2005 da Banca Intesa con la società Castello Gestione Crediti S.r.l. per la fornitura di servizi di gestione delle attività connesse al recupero dei crediti; con la fusione di Castello Gestione Crediti in Italfondario, tale società è subentrata nel contratto.

Circa la partecipazione (55,37%) della nostra Società in Banca CIS S.p.A., si segnala che il bilancio al 31 dicembre 2007 di questa Banca presenta un incremento dei risultati operativi ed economici.

Sono stati erogati nuovi finanziamenti per € 475 milioni, in crescita dell’8,5% rispetto al 2006, portando i crediti a clientela a € 1.504 milioni (+9,2% sul 31/12/2006).

Il margine di intermediazione ha raggiunto € 43,5 milioni (+4,8%); l’utile netto, dopo gli oneri straordinari di integrazione sostenuti per il Fondo esuberi e le imposte di competenza del periodo, si attesta a € 13,6 milioni (€ 12,4 milioni al 31/12/2006, +9,2%).

Sotto il profilo contabile, le consistenze dei rapporti in essere al 31 dicembre 2007 con la Capogruppo e con le altre entità del Gruppo Intesa Sanpaolo sono riepilogate nei seguenti prospetti.

**Consistenza dei rapporti in essere al 31 dicembre 2007 verso le imprese  
del Gruppo Intesa Sanpaolo**

*(importi in migliaia di euro)*

<b>A. ATTIVITA'</b>		<b>6.786</b>
- Crediti verso banche		106
(a) a vista	-	
(b) altri crediti	106	
- Crediti verso enti finanziari		6.636
- Crediti verso clientela		
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione		18
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		-
- Derivati di copertura		4
- Altre attività		22
<b>B. PASSIVITA'</b>		<b>322</b>
- Debiti verso banche		302
(a) a vista	-	
(b) a termine o con preavviso	302	
- Debiti verso clientela		-
- Titoli in circolazione		
di cui subordinati	-	
- Derivati di copertura		5
- Altre passività		15
<b>C. EFFETTI ECONOMICI</b>		
- Interessi attivi		1.159
- Altri proventi		193
- Interessi passivi		835
- Spese amministrative		61

**Consistenza dei rapporti in essere al 31 dicembre 2007 verso la capogruppo  
Intesa Sanpaolo**

(importi in migliaia di euro)

<b>A. ATTIVITA'</b>		<b>101.282</b>
- Crediti verso banche		35.231
(a) a vista	11.572	
(b) altri crediti	23.659	
- Crediti verso enti finanziari		
- Crediti verso clientela		
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione		78
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		-
- Derivati di copertura		65.055
- Altre attività		918
<b>B. PASSIVITA'</b>		<b>12.073.998</b>
- Debiti verso banche		11.702.156
(a) a vista	104.581	
(b) a termine o con preavviso	11.597.575	
- Debiti verso clientela		-
- Titoli in circolazione		350.092
di cui subordinati	350.092	
- Derivati di copertura		17.694
- Altre passività		4.056
<b>C. EFFETTI ECONOMICI</b>		
- Interessi attivi		9.403
- Altri proventi		-
- Interessi passivi		499.267
- Spese amministrative		12.325

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Si propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2007 e la seguente proposta di riparto dell'utile netto, che prevede una remunerazione del capitale sociale pari a € 0,0307 per azione, previa assegnazione alla riserva legale di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile; si propone infine di assegnare a riserva straordinaria l'utile residuante.

utile netto	€ 20.508.592,68
5% a riserva legale	€ 1.025.429,63
residuano	€ 19.483.163,05

€ 0,0307 per ogni azione detenuta, su n. 500.000.000 di azioni in circolazione al 31/12/2007	€ 15.350.000,00
--	-----------------

residuano	€ 4.133.163,05
utili portati a nuovo	€ 187,61

assegnazione a riserva straordinaria	€ 4.133.350,66
--------------------------------------	----------------

Tenuto conto della destinazione dell'utile con l'approvazione dell'Assemblea, i mezzi patrimoniali ammonteranno complessivamente a € 862.547.692, così composti:

Capitale	€ 500.000.000
Sovrapprezzi di emissione	€ 326.300.000
Riserve	
- legale	€ 14.907.502
- straordinaria	€ 9.705.351
Riserve da valutazione	€ 11.634.840

### *Il Patrimonio di vigilanza e i coefficienti prudenziali*

Il Patrimonio di vigilanza, calcolato secondo le disposizioni di Banca d'Italia, al 31/12/2007 risulta pari a € 1.201.036 migliaia, di cui € 850.760 migliaia patrimonio di base, a fronte di attività ponderate per il rischio di € 13.063.801 migliaia. Il coefficiente di solvibilità totale ha raggiunto il 9,19% (8,98% al 31/12/2006); il coefficiente riferito al patrimonio di base (*tier 1*) il 6,51% (6,35% al 31/12/2006).

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'anno si è avviata nell'ambito del progetto Mediocredito Italiano una più stretta collaborazione con le strutture del Gruppo, in termini di ulteriore apporto nella presentazione di domande di finanziamento.

In data 28 febbraio 2008 l'Assemblea straordinaria di Intesa Mediocredito, nell'ambito del progetto "Mediocredito Italiano", ha deliberato, come da autorizzazione di Banca d'Italia, alcune modifiche statutarie tra le quali l'aumento di capitale per nominali € 72.043.495 mediante emissione di n. 72.043.495 azioni, a seguito del conferimento in natura da parte della Capogruppo della partecipazione totalitaria dalla stessa detenuta in Leasint S.p.A., società del Gruppo risultante dalla fusione per incorporazione (con efficacia dal 1° gennaio 2008) di Sanpaolo Leasint in Intesa Leasing.

La suddetta Assemblea straordinaria del 28 febbraio 2008 ha inoltre deliberato l'assunzione della nuova denominazione sociale "Mediocredito Italiano S.p.A..

Tali modifiche hanno avuto efficacia dal 10 marzo 2008.

I programmi operativi della nostra Banca per l'anno in corso sono fondati sul Progetto Mediocredito Italiano che, come esposto in precedenza, esprime l'obiettivo di realizzare un centro di eccellenza, innovazione e specializzazione a supporto degli investimenti per lo sviluppo delle imprese e del territorio.

Alla nuova realtà "Mediocredito Italiano", come detto, fa capo la società Leasint.

In ordine a tale società che deriva, come segnalato, dall'aggregazione di Intesa Leasing (utile netto d'esercizio 2007 pari a € 38.319 migliaia) e Sanpaolo Leasint (utile netto d'esercizio 2007 pari a € 43.740 migliaia), si fa presente che il capitale sociale della stessa – attualmente pari a € 72.043.495,68 – verrà prossimamente

aumentato per € 100 milioni mediante utilizzo del versamento soci in conto capitale, appostato a “riserve” nel bilancio al 31/12/2007 di Sanpaolo Leasint.

La redditività prodotta nell’esercizio 2007 dalle suddette società di leasing va a rafforzare la consistenza patrimoniale di Leasint S.p.A..

A Mediocredito Italiano inoltre continuerà a far capo Banca CIS, per la quale é in corso un nuovo assetto industriale.

In relazione a tali partecipazioni é previsto che verranno accentrate alcune funzioni di direzione e governo, al fine di garantire omogeneità di indirizzo strategico e di politiche gestionali, anche in considerazione del ruolo di Mediocredito Italiano all’interno della Banca dei Territori.

La tradizionale specializzazione della nostra Banca verrà confermata, attraverso un rinnovato modello di servizio e una stretta collaborazione con la Rete di Banca dei Territori, per lo sviluppo di nuove opportunità di business e per il rafforzamento dell’immagine verso il mondo produttivo, al fine di poter offrire un prodotto/servizio su misura che risponda in pieno alle effettive esigenze delle imprese clienti del Gruppo.

L’attività, come previsto, verrà focalizzata:

- sui settori e i distretti “ad alta velocità”;
- sull’offerta di prodotti sofisticati e di finanza specialistica, destinati in particolare al sostegno delle fasi di discontinuità nel ciclo di vita delle imprese (per esempio: crescita per linee interne ed esterne, passaggio generazionale, innovazione, internazionalizzazione);
- sulla gestione di tutto il comparto del credito agevolato e degli incentivi alla ricerca e sviluppo, operando come unico polo specialistico per il Gruppo Intesa Sanpaolo nei confronti di tutti i segmenti di clientela.

Sul versante del leasing l’aggregazione con Leasint consentirà di rafforzare la posizione competitiva del Gruppo, attraverso la maggiore efficacia commerciale e lo sfruttamento delle sinergie derivanti dalla nuova scala dimensionale.

In vista degli sviluppi del progetto l’articolazione territoriale delle Aree d’affari é stata ampliata, con un migliore raccordo con la Rete di Banca dei Territori ed una maggiore prossimità con i sistemi produttivi locali; i desk specialistici settoriali sono stati collocati presso le Aree su tutto il territorio nazionale.

Il modello commissionale nei confronti della clientela e del Gruppo é stato rivisto e finalizzato ad una migliore rispondenza con i costi sostenuti; il nuovo modello é correlato a nuovi accordi commerciali che regolamentano i “Servizi Specialistici” di Mediocredito Italiano sulla filiera del “finanziamento agli investimenti” nelle aree del Credito a medio lungo termine, Finanza Straordinaria, Agevolato e Incentivi alla Ricerca e Sviluppo.

L’organizzazione, rafforzata e completata dal contributo dei nuovi colleghi provenienti da diverse strutture di Intesa Sanpaolo, assegna alla nuova figura del “Consulente Mediocredito” un ruolo centrale nell’area commerciale, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni della clientela in materia di finanza d’impresa e offrire un ventaglio di soluzioni che attinge anche al mondo dell’agevolato, del leasing e della finanza straordinaria.

Il suddetto progetto implica un rilevante impegno delle strutture, con affinamenti operativi e formativi previsti da un programma declinato nel corso dell’anno.

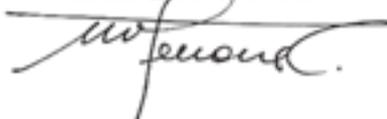
Su tali premesse è stato elaborato il budget 2008: dal punto di vista commerciale é prevista una crescita delle erogazioni complessive con una salvaguardia dei margini economici.

Tali processi di integrazione saranno sostenuti dalla prevista migrazione dei sistemi informativi della nostra Banca sul sistema target della Banca dei Territori, progetto in corso la cui realizzazione é prevista entro l’esercizio 2008.

A tutto il Personale si rinnova la più viva riconoscenza per il qualificante apporto di professionalità, in condizioni di mercato sempre più sfidanti e competitive. Un particolare apprezzamento al Direttore generale dr. Carlo Stocchetti per il suo costante contributo, specie per l’impegno profuso nell’articolata realizzazione del progetto Mediocredito Italiano. Uno speciale ringraziamento, infine, a tutti i componenti degli Organi statutari, per la valida collaborazione offerta in un anno significativamente rilevante per le scelte societarie.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente  
Mario Zanone Poma





# **Relazione del Collegio Sindacale**

Signor Azionista,

abbiamo esaminato il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2007 redatto dall'Organo Amministrativo e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla gestione, nei termini stabiliti dall'art. 2429 del Codice civile.

Tale Bilancio - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa con i relativi allegati - risulta redatto conformemente alla disciplina in materia (in particolare alle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005) e con l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge 262/2005.

Così come precisato dagli Amministratori nella Nota integrativa, il Bilancio, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio sindacale, il tutto in ottemperanza alle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza ed in sintonia con la Società di revisione.

In particolare:

- abbiamo partecipato a ciascuna delle riunioni dell'Assemblea degli azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento dei suddetti Organi e abbiamo verificato che sono stati recepiti i Regolamenti di Gruppo;
- abbiamo ottenuto, anche grazie alla summenzionata partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e notizie utili;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidamento di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla funzione di Auditing e dalla Società di revisione;
- abbiamo verificato che le operazioni rientranti nel perimetro ex. art. 136 del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 e che le operazioni con "parti correlate" vengono effettuate nel rispetto delle norme di legge e della normativa di Gruppo; in particolare abbiamo verificato che le prestazioni rese in outsourcing dalla Capogruppo rispondono ad obiettivi di economicità aziendale e sono in linea, per qualità di servizio reso, con quelle generalmente offerte nello specifico settore e che i prezzi praticati sono determinati in funzione dei costi sostenuti;
- non abbiamo conoscenza di operazioni atipiche o inusuali sia con Società del gruppo che con parti correlate.

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio di esercizio, il cui controllo è stato regolarmente conferito alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nella Nota Integrativa, sono adeguati in relazione all'attività della società;
- il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni;

- la Relazione sulla gestione risponde ai requisiti dell'art. 2428 del Codice civile ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'adeguata informativa sulle attività della Società;
- in Bilancio non figurano immobilizzazioni immateriali e materiali.

Il Collegio sindacale osserva, infine, che:

- il Bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- gli Amministratori non hanno derogato nell'applicazione delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali e dunque non si è reso necessario motivarne le ragioni e l'influenza.

Nel corso dell'attività sopra descritta non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

Si segnala che dal 19 settembre al 20 dicembre 2007 la Banca d'Italia ha effettuato accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385.

Si segnala infine che nel corso dell'anno ha continuato la sua attività l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. A tale Organismo di Vigilanza non sono pervenute segnalazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Il Collegio Sindacale, infine, nell'ambito della sua competenza, ha verificato la correttezza degli adempimenti in ordine ad alcune modifiche statutarie, con particolare riferimento all'aumento di capitale sociale al servizio del conferimento in natura della partecipazione in Leasint Spa detenuta dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo Spa a favore della Banca, che hanno avuto efficacia dal 10 marzo 2008.

Signor Azionista,

in esito a quanto sopra riferito, e tenuto conto che dalle informazioni ad oggi ricevute dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young sul Bilancio di esercizio non sono emersi rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2007, nelle sue diverse parti, corredato con la Relazione sulla gestione, ed alla proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad euro 20.508.592,68, che sono state presentate dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 12/3/2008

Il Collegio sindacale

Avv. Livio Torio  
Dr. Giovanni Belluzzi  
Rag. Michelangelo Rossini



## **Relazione della società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2007**

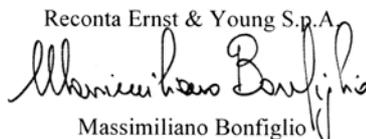


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

All'Azionista di  
Mediocredito Italiano S.p.A.  
già Banca Intesa Mediocredito S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Mediocredito Italiano S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Mediocredito Italiano S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mediocredito Italiano S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Mediocredito Italiano S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
  
Massimiliano Bonfiglio  
(Socio)



# Prospetti contabili al 31 dicembre 2007

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

## Stato Patrimoniale di Intesa Mediocredito

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.360	5.099
20. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	9.790.594	12.929.745
30. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	-
40. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	61.664.433	63.325.907
50. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	-	-
60. CREDITI VERSO BANCHE	36.651.174	45.937.833
70. CREDITI VERSO CLIENTELA	13.260.199.148	13.506.432.761
80. DERIVATI DI COPERTURA	65.414.018	61.865.056
90. ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA	-	-
100. PARTECIPAZIONI	22.596.937	22.596.937
110. ATTIVITA' MATERIALI	-	-
120. ATTIVITA' IMMATERIALI	-	-
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	-	-
130. ATTIVITA' FISCALI	49.169.875	47.177.936
<i>a) correnti</i>	14.238.848	6.090.883
<i>b) differite</i>	34.931.027	41.087.053
140. ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
150. ALTRE ATTIVITA'	3.681.174	6.105.349
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.509.171.713</b>	<b>13.766.376.623</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006
10.	DEBITI VERSO BANCHE	11.926.736.639	11.845.913.196
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	85.392.586	103.853.467
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	509.289.110	819.610.847
40.	PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	9.604.883	12.629.281
50.	PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	-	-
60.	DERIVATI DI COPERTURA	19.022.777	27.774.512
70.	ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA	-	-
80.	PASSIVITA' FISCALI	19.240.730	16.069.358
	<i>a) correnti</i>	<i>13.704.090</i>	<i>8.919.346</i>
	<i>b) differite</i>	<i>5.536.640</i>	<i>7.150.012</i>
90.	PASSIVITA' ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
100.	ALTRE PASSIVITA'	39.189.256	41.343.715
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	7.575.516	9.550.034
120.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.222.525	14.288.180
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	<i>15.222.525</i>	<i>14.288.180</i>
130.	RISERVE DA VALUTAZIONE	11.634.839	9.589.774
140.	AZIONI RIMBORSABILI	-	-
150.	STRUMENTI DI CAPITALE	-	-
160.	RISERVE	19.454.259	12.919.599
170.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	326.300.000	326.300.000
180.	CAPITALE	500.000.000	500.000.000
190.	AZIONI PROPRIE (-)	-	-
200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	20.508.593	26.534.660
<b>Totale del passivo</b>		<b>13.509.171.713</b>	<b>13.766.376.623</b>

## Conto Economico di Intesa Mediocredito

Voci	31.12.2007	31.12.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	684.323.526	557.367.451
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(539.228.699)	(399.372.483)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>145.094.827</b>	<b>157.994.968</b>
40. Commissioni attive	7.812.463	11.425.122
50. Commissioni passive	(476.419)	(503.523)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>7.336.044</b>	<b>10.921.599</b>
70. Dividendi e proventi simili	5.165.893	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(150.168)	(43.460)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	70.578	1.082.630
100. Utile/perdita da cessione di:	(5.000)	289.735
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(5.000)	289.735
<i>d) passività finanziarie</i>	-	-
Variazione netta di valore delle attività finanziarie valutate al fair value	-	-
110.	-	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>157.512.174</b>	<b>170.245.472</b>
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(61.764.473)	(69.418.670)
<i>a) crediti</i>	(62.215.904)	(69.418.670)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre attività finanziarie</i>	451.431	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>95.747.701</b>	<b>100.826.802</b>
150. Spese amministrative:	(48.132.762)	(46.619.563)
<i>a) spese per il personale</i>	(22.098.133)	(22.087.732)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(26.034.629)	(24.531.831)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(213.558)	(6.706.825)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-	-
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	-
- di cui: avviamento	-	-
190. Altri oneri/proventi di gestione	433.988	1.466.957
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(47.912.332)</b>	<b>(51.859.431)</b>
210. Utili (Perdite) su investimenti	-	-
Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività	-	-
220. materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>47.835.369</b>	<b>48.967.371</b>
250		
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(27.326.776)	(22.432.711)
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>20.508.593</b>	<b>26.534.660</b>
270		
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
280		
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>20.508.593</b>	<b>26.534.660</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Intesa Mediocredito al 31 dicembre 2007

	Capitale		Sovrap- prezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione				Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre	disponibili per la vendita	copertura flussi finanziari	leggi speciali di rivalutaz.	altre				
ESISTENZE AL 1.1.2007	500.000.000	-	326.300.000	12.919.599	-	1.097.764	8.492.010	-	-	-	-	26.534.660	<b>875.344.033</b>
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE													
Riserve	-	-	-	6.534.660	-	-	-	-	-	-	-	(6.534.660)	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(20.000.000)	<b>(20.000.000)</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO													
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	(699.473)	2.744.538	-	-	-	-	-	<b>2.045.065</b>
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.508.593	<b>20.508.593</b>
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007</b>	<b>500.000.000</b>	<b>-</b>	<b>326.300.000</b>	<b>19.454.259</b>	<b>-</b>	<b>398.291</b>	<b>11.236.548</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.508.593</b>	<b>877.897.691</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Intesa Mediocredito al 31 dicembre 2006

	Capitale		Sovrap- prezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione				Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre	disponibili per la vendita	copertura flussi finanziari	leggi speciali di rivalutaz.	altre				
ESISTENZE AL 1.1.2006	500.000.000	-	326.300.000	91.665.775	(114.687.138)	1.307.992	(7.236.159)	-	-	-	-	48.140.962	<b>845.491.432</b>
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE													
Riserve	-	-	-	35.940.962	-	-	-	-	-	-	-	(35.940.962)	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.200.000)	<b>(12.200.000)</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO													
Variazioni di riserve	-	-	-	(114.687.138)	114.687.138	(210.228)	15.728.169	-	-	-	-	-	<b>15.517.941</b>
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio 2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.534.660	<b>26.534.660</b>
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006</b>	<b>500.000.000</b>	<b>-</b>	<b>326.300.000</b>	<b>12.919.599</b>	<b>-</b>	<b>1.097.764</b>	<b>8.492.010</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.534.660</b>	<b>875.344.033</b>

## Rendiconto finanziario

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>80.424.757</b>	<b>123.974.938</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	20.508.593	26.534.660
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	111.378	38.244
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(70.577)	(1.082.631)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	77.771.177	78.600.931
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	-	-
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	213.558	7.572.294
- imposte e tasse non liquidate (+)	27.326.776	22.432.711
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'eff fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(45.436.148)	(10.121.271)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>200.280.033</b>	<b>(317.823.372)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.409.550	(1.090.030)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	5.000	10.115.534
- crediti verso banche: a vista	(20.641.101)	48.540.377
- crediti verso banche: altri crediti	29.851.946	46.332.740
- crediti verso clientela	192.844.463	(428.956.396)
- altre attività	(4.189.825)	7.234.403
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(260.705.528)</b>	<b>205.989.352</b>
- debiti verso banche: a vista	44.587.542	59.414.243
- debiti verso banche: altri debiti	41.169.543	418.563.843
- debiti verso clientela	(18.460.882)	(6.953.067)
- titoli in circolazione	(297.257.295)	(207.829.574)
- passività finanziarie di negoziazione	(2.409.550)	1.090.030
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(28.334.886)	(58.296.123)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>19.999.262</b>	<b>12.140.918</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	-	(1)
- acquisti di partecipazioni	-	(1)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	-	(1)
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(20.000.000)	(12.200.000)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(20.000.000)</b>	<b>(12.200.000)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(738)</b>	<b>(59.082)</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Voci di bilancio	31.12.2007	31.12.2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.099	64.181
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(738)	(59.082)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	4.361	5.099

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

# Nota integrativa

- parte A: Politiche contabili
- parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale
- parte C: Informazioni sul conto economico
- parte D: Informativa di settore
- parte E: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- parte F: Informazioni sul patrimonio
- parte G: Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- parte H: Operazioni con parti correlate

# Parte A – Politiche contabili

## A.1 - PARTE GENERALE

### SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio di Intesa Mediocredito, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005.

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2007 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

### SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Intesa Mediocredito.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, mentre i dati riportati nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A 2 della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006. Per meglio rappresentarne la natura economica, alcune poste del Conto Economico all'esercizio 2006 relative a recuperi di spese amministrative, precedentemente allocate negli Altri proventi ed oneri di gestione, sono state riclassificate in deduzione dei costi nella voce Altre spese amministrative, mentre dalla voce Interessi attivi e proventi assimilati alla voce Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti sono stati riclassificati interessi su posizioni deteriorate correlati con il rilascio dell'attualizzazione.

#### Contenuto dei prospetti contabili

##### *Stato patrimoniale e conto economico*

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e

da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e sottovoci). Per completezza rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia sono riportate anche le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati fra parentesi.

#### *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia. Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e altre azioni), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

#### *Rendiconto finanziario*

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

#### *Contenuto della Nota integrativa*

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia nonché le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Per completezza rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia sono riportati anche i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Nelle tabelle relative alle voci del conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

### **SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2007 e la data di approvazione della presente Relazione non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Banca.

### **SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI**

Il bilancio d'esercizio di Intesa Mediocredito è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 5 aprile 2007, che ha attribuito a questa società l'incarico per il triennio 2007 – 2009.

#### **Opzione per il consolidato fiscale nazionale**

A partire dal 2004 Intesa Sanpaolo Spa e alcune società italiane del Gruppo, tra cui Intesa Mediocredito hanno adottato il c.d. “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale, limitatamente all'I.R.E.S., il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita

fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).  
In virtù di questa opzione Intesa Mediocredito che ha aderito al “consolidato fiscale” determina l’onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

#### **Bilancio consolidato**

Intesa Mediocredito pur detenendo una partecipazione di controllo in Banca CIS spa, non predispone il bilancio consolidato in quanto redatto dalla capogruppo Intesa Sanpaolo Spa.

## A. 2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i **Principi contabili** adottati per la predisposizione del bilancio 2007 che sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio annuale 2006.

L'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, ha comportato la modifica dei criteri di contabilizzazione del trattamento di fine rapporto del personale. In particolare, sino al 31 dicembre 2006, il Trattamento di fine rapporto del personale - in applicazione dello IAS 19 "Benefici ai dipendenti"- era considerato un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" classificato come "piano a benefici definiti". Pertanto esso doveva essere iscritto in bilancio sulla base del valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito". A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda ed essere trasferite da parte di quest'ultima ad un apposito fondo gestito dall'INPS. L'entrata in vigore della suddetta riforma ha comportato una modifica del trattamento contabile del fondo sia con riferimento alle quote maturate sino al 31 dicembre 2006, sia con riferimento alle quote maturate dal 1° gennaio 2007. In particolare:

- le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturate dal 1° gennaio 2007 configurano un "piano a contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote deve, pertanto, essere determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- il fondo trattamento di fine rapporto del personale maturato al 31 dicembre 2006 continua ad essere considerato come "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di continuare ad effettuare una valutazione attuariale che tuttavia, rispetto alla metodologia di calcolo applicata sino al 31 dicembre 2006, non comporta più l'attribuzione proporzionale del beneficio al periodo di lavoro prestato. Ciò in quanto l'attività lavorativa da valutare si considera interamente maturata per effetto della modifica della natura contabile delle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007.

In conseguenza dell'intervenuta modifica normativa, si è proceduto al ricalcolo del Fondo trattamento di fine rapporto del personale al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una riduzione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio), in applicazione del principio contabile IAS 19, sono stati imputati a conto economico. L'effetto positivo rilevato nel conto economico 2007 è stato di 846 migliaia al lordo delle imposte.

L'esposizione dei principi contabili adottati da Intesa Mediocredito è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

### 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

#### **Criteri di classificazione**

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi anche quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche ed i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. I titoli di capitale e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

### **Criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione, Attività detenute sino a scadenza o Attività valutate al *fair value*.

In particolare, vengono incluse in questa voce, oltre ai titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di *trading* e che non sono classificati tra le Attività detenute sino alla scadenza, valutate al *fair value* oppure tra i Crediti, anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo

congiunto, inclusi gli investimenti di *private equity* ed in fondi di *private equity*, nonché la quota dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, viene destinata alla cessione.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Qualora, nei casi consentiti dai principi contabili, l'iscrizione avvenisse a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino alla scadenza, il valore di iscrizione sarebbe rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

#### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale inclusi in questa categoria e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario, o attraverso specifiche metodologie valutative per quanto riguarda i titoli azionari.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

### **3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Voce non applicabile per Intesa Mediocredito

## 4. Crediti

### Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa con il paese di residenza della controparte.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte prevalente dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## **5. Attività finanziarie valutate al *fair value***

Intesa Mediocredito non ha previsto, per il bilancio 2007, l'adozione della cosiddetta "*fair value option*", cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico, attività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutati al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico esclusivamente le attività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* ed i contratti derivati di copertura di *fair value*.

## **6. Operazioni di copertura**

### **Tipologia di coperture**

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi attribuibili ad un determinato rischio, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Le tipologie di coperture utilizzate sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio. Tale tipologia di copertura viene utilizzata anche per la copertura del rischio di mercato sulle emissioni obbligazionarie a tasso fisso;
- copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio. Tale tipologia di copertura è utilizzata per stabilizzare il flusso di interessi della raccolta a tasso variabile nella misura in cui quest'ultima finanzia impieghi a tasso fisso;
- copertura di un investimento in valuta: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

### **Criteri di valutazione**

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesta la variazione dei flussi di cassa da compensare.
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente, cioè nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%, le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta, il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione e lo strumento finanziario coperto riacquisisce il criterio di valutazione corrispondente alla sua classificazione di bilancio.

## 7. Partecipazioni

### Criteri di classificazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, collegate e soggette a controllo congiunto.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Banca, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando pur con una quota di diritti di voto inferiore la Banca ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene conto anche dei diritti "potenziali" che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento dalla Banca.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la Banca, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali" come sopra definiti) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – la Banca, in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato, ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata.

Sono considerate controllate congiuntamente le imprese nelle quali i diritti di voto ed il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico dalla Banca, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di

una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

#### **Criteri di iscrizione**

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

#### **Criteri di valutazione**

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

#### **Criteri di cancellazione**

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### **8. Attività materiali**

Voce non applicabile da Intesa Mediocredito.

### **9. Attività immateriali**

Voce non applicabile da Intesa Mediocredito.

### **10. Attività non correnti o gruppi di attività/passività in via di dismissione**

Voce non applicabile da Intesa Mediocredito.

### **11. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo netto delle posizioni fiscali della Banca nei confronti delle amministrazioni finanziarie italiana ed estere. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Banca ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi. Tenuto conto dell'adozione del consolidato fiscale nazionale da parte del Gruppo

e dell'adesione ad esso di Intesa Mediocredito, la posizione fiscale relativa alle imposte sul reddito riferibile alla Banca, relativa all'onere fiscale corrente limitatamente all'I.R.E.S., rappresenta la situazione delle posizioni fiscali non trasferite alla Capogruppo. L'eventuale saldo del credito o debito netto per I.R.E.S. trasferito viene incluso nei credito verso banche o debiti verso banche a seconda del segno.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la Banca ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le Attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le Passività fiscali differite.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve da valutazione).

## 12. Fondi per rischi ed oneri

### Altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi con rapporti di lavoro o contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico ed include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo.

Nella voce sono inclusi anche i benefici a lungo termine ai dipendenti, i cui oneri vengono determinati con i medesimi criteri attuariali descritti per i fondi di quiescenza. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevati tutti immediatamente nel conto economico.

## 13. Debiti e titoli in circolazione

### Criteri di classificazione

I Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, titoli obbligazionari e altri strumenti di raccolta in circolazione, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con il momento della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento.

## **14. Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading*, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma non strettamente correlati agli stessi. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico.

## **15. Passività finanziarie valutate al *fair value***

Intesa Mediocredito non ha previsto, per il bilancio 2007, l'adozione della cosiddetta "*fair value option*", cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico, passività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutati al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico esclusivamente le passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* ed i contratti derivati di copertura.

## **16. Operazioni in valuta**

### **Rilevazione iniziale**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### **Rilevazioni successive**

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;

- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## 17. Altre informazioni

### Azioni proprie

Voce non applicabile da Intesa Mediocredito.

### Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, il trattamento di fine rapporto del personale si riferisce alla sola quota maturata sino al dicembre 2006.

Esso configura un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" classificato come "piano a benefici definiti" e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" senza applicazione del pro-rata del servizio prestato. Ciò in quanto si è considerato che il costo previdenziale ("*current service cost*") del TFR, in essere al 1° gennaio 2007, sia quasi interamente maturato e che la rivalutazione dello stesso, per gli anni a venire, non dia luogo a significativi benefici per i dipendenti.

Ai fini dell'attualizzazione, il tasso utilizzato è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di interessi maturati e di eventuali ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Questi ultimi sono computati in base al "metodo del corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza viene rilevata nel conto economico sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

A seguito della riforma, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un "piano a contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote, contabilizzato tra i costi del personale, è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.

### Accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni

Gli accantonamenti su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni, determinati applicando i medesimi criteri precedentemente esposti con riferimento ai crediti, sono appostati tra le Altre passività, come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. Qualora questi valori non siano agevolmente riscontrabili o essi presentino una ridotta liquidità, lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione, depurato del margine commerciale; la differenza rispetto al *fair value* affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione attraverso una progressiva riduzione, nel modello valutativo, del fattore correttivo connesso con la ridotta liquidità dello strumento.

### Modalità di determinazione del *fair value*

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di *fair value* è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il *fair value* riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

#### *Strumenti finanziari*

Per gli strumenti finanziari il *fair value* viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari nel caso di strumenti quotati su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati. Sono considerati quotati in un mercato attivo che rispetti le caratteristiche sopra indicate i fondi comuni di investimento, le operazioni in cambi spot, i futures, le opzioni, ed i titoli azionari quotati su un mercato regolamentato e i titoli obbligazionari per i quali siano rilevabili con continuità almeno due prezzi di tipo "eseguibile" su un servizio di quotazione con una differenza tra prezzo di domanda – offerta inferiore ad un intervallo ritenuto congruo. Infine si considerano quotati in un mercato attivo anche i fondi "hedge" se prevedono una liquidazione mensile delle quote o, in mancanza di ciò, se presentano delle condizioni di liquidabilità non superiori a quattro mesi. Per differenza, tutti i titoli, i derivati e gli hedge fund che non appartengono alle categorie sopra descritte non sono considerati quotati in un mercato attivo.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo "corrente" di offerta ("denaro") per le attività finanziarie ed il prezzo corrente richiesto ("lettera") per le passività finanziarie, rilevato sul mercato più vantaggioso al quale si ha accesso, alla chiusura del periodo di riferimento.

Nel caso di strumenti finanziari per i quali il differenziale domanda-offerta risulta scarsamente rilevante, o per le attività e passività finanziarie con caratteristiche tali da portare a posizioni compensative per il rischio di mercato, viene utilizzato un prezzo medio di mercato (sempre

riferito all'ultimo giorno del periodo di riferimento) in luogo del prezzo di offerta o del prezzo richiesto.

Nel caso di assenza di un mercato attivo e liquido, la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari è prevalentemente realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. Nell'incorporare tutti i fattori che gli operatori considerano nello stabilire il prezzo, i modelli valutativi sviluppati tengono conto del valore finanziario del tempo al tasso privo di rischio, dei rischi di insolvenza, di pagamento anticipato e di riscatto, della volatilità dello strumento finanziario, nonché, se del caso, dei tassi di cambio di valuta estera, dei prezzi delle materie prime, del prezzo delle azioni.

In presenza di elevato rischio di modello o di parametri non direttamente osservabili sul mercato e per i prodotti finanziari più innovativi, il *fair value* rilevato dalle tecniche di valutazione viene prudenzialmente ridotto attraverso l'applicazione di un fattore correttivo, determinato in funzione del grado di complessità del modello valutativo utilizzato e del livello di liquidità dello strumento finanziario. Poiché i "rischi di liquidità" tendono a diminuire con l'avvicinarsi della scadenza dello strumento, al citato fattore correttivo viene applicato un moltiplicatore, che si riduce in funzione della vita residua del prodotto finanziario.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

Per i titoli obbligazionari ed i contatti derivati, sono stati definiti modelli valutativi che fanno riferimento a valori correnti di mercato di strumenti sostanzialmente identici, al valore finanziario del tempo e a modelli di prezzatura delle opzioni facendo minimamente riferimento a specifici elementi dell'entità oggetto di valutazione e considerando i parametri desumibili dal mercato. L'individuazione e l'applicazione di questi ultimi è effettuata alla luce della liquidità, profondità e osservabilità dei mercati di riferimento. Nell'utilizzare un modello di calcolo si tiene, inoltre, conto della necessità di effettuare un aggiustamento per incorporare la rischiosità creditizia della controparte.

In particolare, i titoli obbligazionari vengono valutati con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri previsti dal piano contrattuale del titolo, rettificati per tenere conto della rischiosità creditizia dell'emittente.

Per i contratti derivati, in considerazione della loro numerosità e complessità, è stato individuato un quadro sistematico di riferimento che rappresenta le linee comuni (algoritmi di calcolo, modelli di elaborazione, dati di mercato utilizzati, assunzioni di base del modello) sulle quali si fonda la valutazione di ogni categoria di strumenti derivati.

Per i titoli azionari è prevista una gerarchia ed un ordine di applicazione dei metodi di valutazione che considera: le transazioni dirette, ovvero le transazioni significative sul titolo registrate in un arco di tempo ritenuto sufficientemente breve rispetto al momento della valutazione ed in condizioni di mercato costanti, le transazioni comparabili di società che operano nello stesso settore e con tipologia di prodotti/servizi forniti analoghi a quelli della partecipata oggetto di valutazione, l'applicazione della media dei multipli significativi di borsa delle società comparabili individuate alle grandezze economico – patrimoniali della partecipata e, infine, metodi di valutazione analitici finanziari, reddituali e patrimoniali.

Per i rapporti creditizi attivi disponibili per la vendita e per quelli attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, il *fair value* ai fini di bilancio o riportato nella nota integrativa viene determinato secondo la seguente modalità:

- per le attività e passività a tasso fisso a medio e lungo termine, la valutazione viene prevalentemente effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Quest'ultima è stata definita basandosi su un approccio *risk neutral*, ovvero utilizzando un tasso privo di rischio e correggendo i flussi di cassa contrattuali futuri per tenere conto della rischiosità creditizia della controparte, rappresentata dai parametri di PD (*Probability of Default*) ed LGD (*Loss Given Default*);

- per le attività e passività a tasso variabile, a vista o con scadenza nel breve termine, il valore contabile di iscrizione al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenta una buona approssimazione del *fair value*;
- per i titoli emessi a tasso variabile e per quelli a tasso fisso a breve termine, il valore contabile di iscrizione è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value* in ragione del fatto che esso rispecchia sia la variazione dei tassi che la valutazione del rischio creditizio associato all'emittente. Ad analoga conclusione si giunge anche per la valutazione al *fair value* dei titoli emessi a tasso fisso a medio/lungo termine ed ai titoli strutturati oggetto di copertura del rischio di tasso. Per questi ultimi, nella determinazione del *fair value* riportato nella Nota integrativa, non si è tenuto conto della variazione del proprio spread creditizio, in considerazione della scarsa rilevanza.

#### *Attività non finanziarie*

Per quanto concerne gli immobili, il cui *fair value* è calcolato solo ai fini dell'informativa della Nota integrativa, si fa riferimento ad un valore determinato, prevalentemente attraverso perizie esterne, considerando operazioni a prezzi correnti in un mercato attivo per attività immobiliari simili, nella medesima localizzazione e condizione nonché soggette a condizioni simili per affitti ed altri contratti. Oltre agli immobili posseduti a titolo di proprietà, rientrano tra i beni oggetto di misurazione al *fair value* anche gli immobili detenuti in leasing finanziario con diritto di riscatto o altro tipo di contratto simile che prevede, alla scadenza, la possibilità di esercitare il diritto di riscatto dell'immobile nonché gli immobili pervenuti a seguito di operazioni di recupero crediti.

#### **Modalità di determinazione del costo ammortizzato**

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui è stata misurata alla rilevazione iniziale, l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, accresciuto o diminuito dall'ammortamento complessivo, calcolato usando il metodo dell'interesse effettivo, delle differenze tra il valore iniziale e quello a scadenza e al netto di qualsiasi perdita di valore.

Il tasso di interesse effettivo è quel tasso che eguaglia il valore attuale di un'attività o passività finanziaria al flusso contrattuale dei pagamenti futuri in denaro o ricevuti fino alla scadenza o alla successiva data di ricalcolo del prezzo. Per il calcolo del valore attuale si applica il tasso di interesse effettivo al flusso dei futuri incassi o pagamenti lungo l'intera vita utile dell'attività o passività finanziaria - o per un periodo più breve in presenza di talune condizioni (per esempio revisione dei tassi di mercato).

Successivamente alla rilevazione iniziale, il costo ammortizzato permette di allocare ricavi e costi portati in diminuzione o aumento dello strumento lungo l'intera vita attesa dello stesso per il tramite del processo di ammortamento. La determinazione del costo ammortizzato è diversa a seconda che le attività/passività finanziarie oggetto di valutazione siano a tasso fisso o variabile e – in questo ultimo caso – a seconda che la variabilità del tasso sia nota o meno a priori. Per gli strumenti a tasso fisso o a tasso fisso per fasce temporali, i flussi futuri di cassa vengono quantificati in base al tasso di interesse noto (unico o variabile) durante la vita del finanziamento. Per le attività/passività finanziarie a tasso variabile, la cui variabilità non è nota a priori (ad esempio perché legata ad un indice), la determinazione dei flussi di cassa è effettuata sulla base dell'ultimo tasso noto. Ad ogni data di revisione del tasso si procede al ricalcolo del piano di ammortamento e del tasso di rendimento effettivo su tutta la vita utile dello strumento, cioè fino alla data di scadenza. L'aggiustamento viene riconosciuto come costo o provento nel conto economico.

La valutazione al costo ammortizzato viene effettuata per i crediti, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza e quelle disponibili per la vendita, per i debiti ed i titoli in circolazione.

Le attività e le passività finanziarie negoziate a condizioni di mercato sono inizialmente rilevate al loro *fair value*, che normalmente corrisponde all'ammontare erogato o pagato comprensivo, per gli strumenti valutati al costo ammortizzato, dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Sono considerati costi di transazione, i costi ed i proventi marginali interni o esterni attribuibili all'emissione, all'acquisizione o alla dismissione di uno strumento finanziario e non riaddebitabili al cliente. Tali commissioni, che devono essere direttamente riconducibili alla

singola attività o passività finanziaria, incidono sul rendimento effettivo originario e rendono il tasso di interesse effettivo associato alla transazione diverso dal tasso di interesse contrattuale. Sono esclusi i costi/proventi relativi indistintamente a più operazioni e le componenti correlate ad eventi che possono verificarsi nel corso della vita dello strumento finanziario, ma che non sono certi all'atto della definizione iniziale, quali ad esempio: commissioni per retrocessione, per mancato utilizzo, per estinzione anticipata, di *underwriting*, di *facility* e di *arrangement*. Inoltre non sono considerati nel calcolo del costo ammortizzato i costi che la Banca dovrebbe sostenere indipendentemente dall'operazione (es. costi amministrativi, di cancelleria, di comunicazione), quelli che, pur essendo specificatamente attribuibili all'operazione, rientrano nella normale prassi di gestione del finanziamento (ad esempio, attività finalizzate all'erogazione del fido), nonché le commissioni per servizi incassate a seguito dell'espletamento di attività di Finanza Strutturata che si sarebbero comunque incassate indipendentemente dal successivo finanziamento dell'operazione.

Con particolare riferimento ai crediti, si considerano costi riconducibili allo strumento finanziario le provvigioni pagate ai canali distributivi, i compensi pagati per consulenza/assistenza per l'organizzazione e/o la partecipazione ai prestiti sindacati ed infine le commissioni up-front correlate a crediti erogati a tassi superiori a quelli di mercato; mentre i ricavi considerati nel calcolo del costo ammortizzato sono le commissioni up-front correlate a crediti erogati a tassi inferiori a quelli di mercato, quelle di partecipazione alle operazioni sindacate e le commissioni di *brokeraggio* collegate a provvigioni riconosciute da società di intermediazione.

Per quanto riguarda i titoli non classificati tra le attività di negoziazione, sono considerati costi di transazione le commissioni per contratti con broker operanti sui mercati azionari italiani, quelle erogate agli intermediari operanti sui mercati azionari e obbligazionari esteri definite sulla base di tabelle commissionali. Non si considerano attratti dal costo ammortizzato i bolli, in quanto immateriali.

Per i titoli emessi, sono considerati nel calcolo del costo ammortizzato le commissioni di collocamento dei prestiti obbligazionari pagate a terzi, le quote pagate alle borse valori ed i compensi pagati ai revisori per l'attività svolta a fronte di ogni singola emissione, mentre non si considerano attratte dal costo ammortizzato le commissioni pagate ad agenzie di rating, le spese legali e di consulenza/revisione per l'aggiornamento annuale dei prospetti informativi, i costi per l'utilizzo di indici e le commissioni che si originano durante la vita del prestito obbligazionario emesso.

Il costo ammortizzato si applica anche per la valutazione della perdita di valore degli strumenti finanziari sopra elencati nonché per l'iscrizione di quelli emessi o acquistati ad un valore diverso dal loro *fair value*. Questi ultimi vengono iscritti al *fair value*, anziché per l'importo incassato o pagato, calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri ad un tasso uguale al tasso di rendimento effettivo di strumenti simili (in termini di merito creditizio, scadenze contrattuali, valuta, ecc.), con contestuale rilevazione nel conto economico di un onere o di un provento finanziario. Successivamente alla valorizzazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato con l'evidenziazione di interessi effettivi maggiori o minori rispetto a quelli nominali. Infine, sono valutate al costo ammortizzato anche le attività o passività strutturate non valutate al *fair value* con imputazione al conto economico per le quali si è provveduto a scorporare e rilevare separatamente il contratto derivato incorporato allo strumento finanziario.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato non si applica per le attività/passività finanziarie coperte per le quali è prevista la rilevazione delle variazioni di *fair value* relative al rischio coperto a conto economico. Lo strumento finanziario viene però nuovamente valutato al costo ammortizzato in caso di cessazione della copertura, momento a partire dal quale le variazioni di *fair value* precedentemente rilevate sono ammortizzate, calcolando un nuovo tasso di interesse effettivo di rendimento che considera il valore del credito aggiustato del *fair value* della parte oggetto di copertura, fino alla scadenza della copertura originariamente prevista. Inoltre, come già ricordato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dei crediti e dei debiti e titoli in circolazione, la valutazione al costo ammortizzato non si applica per le attività/passività finanziarie la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto economico dell'attualizzazione né per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

## Modalità di determinazione delle perdite di valore

### Attività finanziarie

Ad ogni data di bilancio le attività finanziarie non classificate nella voce Attività finanziarie detenute per la negoziazione sono sottoposte ad un test di *impairment* (perdita di valore) al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

Si è in presenza di perdite di valore se vi è evidenza oggettiva di una riduzione dei flussi di cassa futuri, rispetto a quelli originariamente stimati, a seguito di specifici eventi; la perdita deve poter essere quantificata in maniera affidabile ed essere correlata ad eventi attuali, non meramente attesi.

La valutazione di *impairment* viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente, per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica o per le quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore. La valutazione collettiva si basa sull'individuazione di classi di rischio omogenee delle attività finanziarie con riferimento alle caratteristiche del debitore/emittente, al settore economico, all'area geografica, alla presenza di eventuali garanzie e di altri fattori rilevanti.

Con riferimento ai crediti verso clientela e verso banche, sono sottoposti a valutazione analitica i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto secondo le definizioni della Banca d'Italia, coerenti con i principi IAS/IFRS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto nel breve termine non vengono aggiornati, in quanto il fattore finanziario risulta non significativo.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa con il paese di residenza della controparte.

Nel caso di attività finanziarie disponibili per la vendita, una variazione negativa del *fair value* è considerata *impairment* solo se ritenuta durevole; in questo caso la perdita cumulativa rilevata nell'esercizio e l'eventuale riserva di patrimonio netto sono imputate a conto economico. Il processo di identificazione di evidenza di *impairment* si attiva per effetto di una delle seguenti condizioni: decremento del *fair value* superiore al 20% del valore contabile originario oppure decremento del *fair value* perdurante per un periodo di 24 mesi. Inoltre, per i titoli azionari, si identifica un'oggettiva evidenza di *impairment* in presenza di almeno uno dei seguenti segnali: la diminuzione rating oltre 2 classi, la capitalizzazione di mercato significativamente inferiore al patrimonio netto contabile, l'avvio di un piano di ristrutturazione del debito, una significativa variazione negativa del patrimonio netto contabile.

Per quanto concerne i metodi di valutazione utilizzati per il calcolo del *fair value*, si rinvia a quanto riportato nel relativo capitolo illustrativo.

### Partecipazioni

Sono oggetto del processo d'*impairment* le partecipazioni dirette ed indirette; in particolare, relativamente agli avviamenti emergenti nel bilancio, derivanti dall'iscrizione di partecipazioni ad un valore superiore al Patrimonio Netto di competenza, il processo d'*impairment* è condotto attraverso la stima del valore recuperabile dell'unità generatrici di ricavi rappresentata dall'entità giuridica o da uno specifico business cui sono associati i suddetti avviamenti.

Il processo d'*impairment* è eseguito su base annuale per ogni partecipazione che faccia emergere nel bilancio individuale un avviamento, e solo in presenza di segnali d'*impairment* (rappresentati dalle situazioni già identificate in precedenza con riferimento alle attività finanziarie disponibili per la vendita) per le restanti partecipazioni.

Il processo d'*impairment* prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Per quanto concerne i metodi di valutazione utilizzati per il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita, si rimanda a quanto sopra indicato nel relativo capitolo illustrativo.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività oggetto d'*impairment*; esso riflette la stima dei flussi finanziari attesi dalla attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità della attività ed altri fattori, quali ad esempio l'illiquidità dell'attività, che possano influenzare l'apprezzamento, da parte degli operatori di mercato, dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività.

Nella determinazione del valore d'uso si utilizza il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (DCF - *Discounted Cash Flow*).

## Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Voci/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
a) Cassa	4	5
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

#### SEZIONE 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	(migliaia di euro)			
	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	-	9.791	-	12.930
- di negoziazione	-	9.791	-	12.930
- connessi con la fair value option	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>9.791</b>	-	<b>12.930</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>9.791</b>	-	<b>12.930</b>

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>	-	-
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>5. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	-	-
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	9.581	12.834
b) Clientela	210	96
<b>Totale B</b>	<b>9.791</b>	<b>12.930</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) DERIVATI QUOTATI</b>						-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale						-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale						-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) DERIVATI NON QUOTATI</b>						-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	4.294	5.497	-	-	-	9.791	12.930
con scambio di capitale						-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	5.497	-	-	-	5.497	5.494
senza scambio di capitale						-	-
- opzioni acquistate	515	-	-	-	-	515	2.260
- altri derivati	3.779	-	-	-	-	3.779	5.176
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	4.294	5.497	-	-	-	9.791	12.930
<b>Totale (A + B)</b>	4.294	5.497	-	-	-	9.791	12.930

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A) ESISTENZE INIZIALI</b>					-
<b>B. Aumenti</b>					-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>					-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. RIMANENZE FINALI</b>	-	-	-	-	-

### SEZIONE 3 – Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

Intesa Mediocredito non si avvale della *fair value option*

### SEZIONE 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	3.831	57.567	3.843	59.330
2. Titoli di capitale	-	-	-	5
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	5
2.2 Valutati al costo	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	266	-	148
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.831</b>	<b>57.833</b>	<b>3.843</b>	<b>59.483</b>

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>	-	-
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	3.831	3.843
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	57.567	59.330
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	-	5
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>266</b>	<b>148</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>5. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>61.664</b>	<b>63.326</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

(migliaia di euro)

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	31.12.2007		31.12.2006	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	57.567	-	59.330	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>57.567</b>	<b>-</b>	<b>59.330</b>	<b>-</b>

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>57.567</b>	<b>59.330</b>
a) Rischio di tasso di interesse	57.567	59.330
b) Rischio di prezzo	-	-
c) Rischio di cambio	-	-
d) Rischio di credito	-	-
e) Più rischi	-	-
<b>2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Rischio di tasso di interesse	-	-
b) Rischio di cambio	-	-
c) Altro	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>57.567</b>	<b>59.330</b>

4.5 *Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue*

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A) ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>63.174</b>	<b>5</b>	<b>147</b>	-	<b>63.326</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>78</b>	<b>160</b>	<b>203</b>	-	<b>441</b>
B1. Acquisti	-	160	203	-	363
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore:	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	78	-	-	-	78
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.854</b>	<b>165</b>	<b>84</b>	-	<b>2.103</b>
C1. Vendite	-	2	-	-	2
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	1.854	4	84	-	1.942
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	159	-	-	159
<b>D. RIMANENZE FINALI</b>	<b>61.398</b>	<b>-</b>	<b>266</b>	<b>-</b>	<b>61.664</b>

## SEZIONE 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti Attività finanziarie detenute fino alla scadenza.

## SEZIONE 6 – Crediti verso banche - Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	-	<b>146</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	146
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>36.651</b>	<b>45.792</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	11.572	6.704
2. Depositi vincolati	7.373	9.985
3. Altri finanziamenti:	1.933	29.103
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	1.933	29.103
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Strutturati	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
7. Crediti di funzionamento	15.773	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>36.651</b>	<b>45.938</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>36.651</b>	<b>45.938</b>

Nella voce B.7 Crediti di funzionamento sono inclusi i crediti verso la Capogruppo per Consolidato fiscale.

### 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere attività verso banche oggetto di copertura specifica

### 6.3 Locazione finanziaria

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti crediti per Locazione finanziaria.

## SEZIONE 7 – Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	11.651.349	11.701.831
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	662.918	922.598
8. Titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	767.390	743.473
10. Attività cedute non cancellate	-	-
11. Crediti di funzionamento	178.542	138.531
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>13.260.199</b>	<b>13.506.433</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>13.225.388</b>	<b>13.567.945</b>

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/valori	31.12.2007	31.12.2006
	-	-
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	<b>12.492.809</b>	<b>12.762.960</b>
a) Governi e Banche Centrali	16.999	22.478
b) Altri enti pubblici	27.550	22
c) Altri emittenti	12.448.260	12.740.460
- imprese non finanziarie	11.952.505	12.163.703
- imprese finanziarie	235.638	299.095
- assicurazioni	-	-
- altri	260.117	277.662
<b>3. Attività deteriorate</b>	<b>767.390</b>	<b>743.473</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	767.390	743.473
- imprese non finanziarie	752.725	711.308
- imprese finanziarie	150	4.598
- assicurazioni	-	-
- altri	14.515	27.567
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.260.199</b>	<b>13.506.433</b>

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>33.032</b>	<b>47.665</b>
a) Rischio di tasso di interesse	33.032	47.665
b) Rischio di prezzo	-	-
c) Rischio di cambio	-	-
d) Rischio di credito	-	-
e) Più rischi	-	-
<b>2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	-	-
a) Rischio di tasso di interesse	-	-
b) Rischio di cambio	-	-
c) Altro	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>33.032</b>	<b>47.665</b>

7.4 Locazione finanziaria

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti crediti per Locazione finanziaria.

## SEZIONE 8 – Derivati di copertura - Voce 80 dell'attivo e voce 60 del passivo

8.1 Derivati di copertura dell'attivo: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti  
(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A) QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) NON QUOTATI</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	<b>65.414</b>	-	-	-	-	<b>65.414</b>
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate	46	-	-	-	-	<b>46</b>
- altri derivati	65.368	-	-	-	-	<b>65.368</b>
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>65.414</b>	-	-	-	-	<b>65.414</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2007</b>	<b>65.414</b>	-	-	-	-	<b>65.414</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2006</b>	<b>61.865</b>	-	-	-	-	<b>61.865</b>

Nella tabella sono indicati i valori positivi dei contratti derivati di copertura.

8.2 Derivati di copertura dell'attivo: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.275	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti	279	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>1.554</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. Passività finanziarie	43.991	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	19.869
<b>Totale passività</b>	<b>43.991</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.869</b>

## SEZIONE 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di coperture generica – Voce 90

Al 31 dicembre 2007 Intesa Mediocredito non ha in essere coperture generiche di *fair value*.

## SEZIONE 10 – Le partecipazioni – Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

(migliaia di euro)

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Banca CIS spa	Cagliari	55,37%	55,37%
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
Banca CIS spa	1.564.531	94.825	13.582	291.290	22.597	-
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.564.531</b>	<b>94.825</b>	<b>13.582</b>	<b>291.290</b>	<b>22.597</b>	<b>-</b>

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31 12 2007	31 12 2006
<b>A) ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>22.597</b>	<b>22.597</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1. Acquisti	-	-
B.2. Riprese di valore	-	-
B.3. Rivalutazioni	-	-
B.4. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
C4. Altre variazioni	-	-
<b>D. RIMANENZE FINALI</b>	<b>22.597</b>	<b>22.597</b>
<b>E. RIVALUTAZIONI TOTALI</b>	-	-
<b>F. RETTIFICHE TOTALI</b>	-	-

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007 non esistevano impegni nei confronti della partecipata Banca CIS.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Intesa Mediocredito non possiede partecipazioni in società controllate in modo congiunto

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Intesa Mediocredito non possiede partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

## SEZIONE 11 – Attività materiali – Voce 110

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti Attività materiali.

## SEZIONE 12 – Attività immateriali – Voce 120

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti Attività immateriali.

## SEZIONE 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 e voce 80

La voce 130 “Attività fiscali” ammonta a 49.347 migliaia ed è composta per 34.931 migliaia da imposte anticipate e per 14.239 migliaia acconti di imposte dirette e indirette, di cui 8.400 migliaia acconti I.R.E.S. e 5.183 migliaia acconti imposta sostitutiva su finanziamenti.

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
		(migliaia di euro)
<b>Conto economico</b>	<b>34.931</b>	<b>41.087</b>
- perdite fiscali	-	-
- svalutazione crediti	25.508	29.428
- altre	9.423	11.659
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>34.931</b>	<b>41.087</b>

La voce 80 del passivo “Passività fiscali” ammonta a 19.241 migliaia ed è composta per 5.537 migliaia da imposte differite e per 13.704 migliaia da debiti per imposte correnti.

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

	31.12.2007	31.12.2006
		(migliaia di euro)
<b>Conto economico</b>	<b>-</b>	<b>1.349</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.537</b>	<b>5.801</b>
<b>Totale</b>	<b>5.537</b>	<b>7.150</b>

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>41.087</b>	<b>27.406</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>7.073</b>	<b>20.399</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	7.073	20.399
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>13.229</b>	<b>6.718</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	4.700	4.099
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	7.100	-
3.3 Altre diminuzioni	1.429	2.619
<b>4. Importo finale</b>	<b>34.931</b>	<b>41.087</b>

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>1.349</b>	<b>3.673</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.349</b>	<b>2.324</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.349	2.324
<b>4. Importo finale</b>	<b>-</b>	<b>1.349</b>

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	-	<b>4.482</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	<b>4.482</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	<b>4.482</b>
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	-	-

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>5.801</b>	<b>644</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>1.087</b>	<b>5.260</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.087	5.260
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	1.087	5.260
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.351</b>	<b>103</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	360	103
a) rigiri	360	103
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	991	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>5.537</b>	<b>5.801</b>

## SEZIONE 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

Alle date del 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 nel bilancio di Intesa Mediocredito non sono presenti Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

## SEZIONE 15 – Altre attività – Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

Voci	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
Addebiti diversi in corso di esecuzione	2.112	5.022
Debitori diversi per operazioni in titoli	-	-
Assegni bancari tratti su terzi in corso di negoziazione	-	-
Partite viaggianti	-	518
Assegni a carico della banca negoziati	-	-
Depositi cauzionali per conto terzi	-	-
Migliorie e spese incrementative sostenute su beni di terzi	-	-
Partite varie	1.569	565
<b>Totale</b>	<b>3.681</b>	<b>6.105</b>

## PASSIVO

### SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-
2.1 Conti correnti e depositi liberi	105.743	60.816
2.2 Depositi vincolati	11.360.859	11.175.902
2.3 Finanziamenti	453.808	556.479
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
2.7 Debiti di funzionamento	6.327	52.716
<b>Totale</b>	<b>11.926.737</b>	<b>11.845.913</b>
<b>Fair value</b>	<b>11.828.017</b>	<b>11.845.913</b>

#### 1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso banche subordinati.

#### 1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso banche strutturati.

#### 1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso banche oggetto di copertura specifica

#### 1.5 Debiti per locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere contratti di locazione finanziaria con le banche.

## SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA – VOCE 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
1. Conti correnti e depositi liberi	8.615	7.444
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	2.249	3.382
4. Finanziamenti	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
7. Altri debiti	5.935	13.391
8. Debiti di funzionamento	68.594	79.635
<b>Totale</b>	<b>85.393</b>	<b>103.853</b>
<b>Fair value (*)</b>	<b>85.393</b>	<b>103.853</b>

(\*) Il *fair value* corrisponde al *book value* in considerazione della tipologia delle passività.

Nella voce 8. Debiti di funzionamento sono inclusi i debiti verso la clientela per prestazione di servizi.

### 2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso clientela subordinati.

### 2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso clientela strutturati.

### 2.4 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti oggetto di copertura specifici

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

### 2.5 Debiti per locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere contratti di locazione finanziaria verso clientela.

## SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia titoli/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Val bilancio	Fair value	Val bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>				
1. obbligazioni	-	-	176.309	176.309
1.1. strutturate	-	-	-	-
1.2. altre	-	-	176.309	176.309
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1. strutturati	-	-	-	-
2.2. altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>				
1. obbligazioni	508.472	507.175	642.473	640.306
1.1. strutturate	-	-	15.402	15.402
1.2. altre	508.472	507.175	627.071	624.904
2. altri titoli	817	817	829	829
2.1. strutturati	-	-	-	-
2.2. altri	817	817	829	829
<b>Totale</b>	<b>509.289</b>	<b>507.992</b>	<b>819.611</b>	<b>817.444</b>

### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Sono presenti due emissioni subordinate:

- Euro 150.000 migliaia, tasso variabile, scadenza 28/3/2016; clausola di rimborso anticipato a partire dal 28/3/2011.
- Euro 200.000 migliaia, tasso variabile, scadenza 30/3/2020; clausola di rimborso anticipato a partire dal 30/3/2013.

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	<b>64.179</b>	<b>260.117</b>
a) Rischio di tasso di interesse	64.179	260.117
b) Rischio di cambio	-	-
c) Più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) Rischio di tasso di interesse	-	-
b) Rischio di cambio	-	-
c) Altro	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>64.179</b>	<b>260.117</b>

## SEZIONE 4 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40

4.1 *Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica*

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Fair Value		Fair Value	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Passività per cassa</b>				
1. Debiti verso banche	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-
<b>B. Derivati</b>				
1. Finanziari	-	9.605	-	12.629
2. Creditizi	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>9.605</b>	-	<b>12.629</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>9.605</b>	-	<b>12.629</b>

4.2 *Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate*

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere passività di negoziazione subordinate.

4.3 *Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati*

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere passività di negoziazione strutturate.

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2007	31.12.2006
<b>A) DERIVATI QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) DERIVATI NON QUOTATI</b>							
<b>1) Derivati finanziari:</b>	<b>4.230</b>	<b>5.375</b>	-	-	-	<b>9.605</b>	<b>12.629</b>
con scambio di capitale							
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	4
- altri derivati	-	5.375	-	-	-	5.375	-
senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	515	-	-	-	-	515	2.256
- altri derivati	3.715	-	-	-	-	3.715	10.369
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>4.230</b>	<b>5.375</b>	-	-	-	<b>9.605</b>	<b>12.629</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>4.230</b>	<b>5.375</b>	-	-	-	<b>9.605</b>	<b>12.629</b>

#### 4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A) ESISTENZE INIZIALI</b>	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. RIMANENZE FINALI</b>	-	-	-	-

## SEZIONE 5 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50

Al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 Intesa Mediocredito non ha in essere passività finanziarie valutate al fair value.

## SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60

6.1 Derivati di copertura del passivo: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A) QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) NON QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	<b>19.023</b>	-	-	-	-	<b>19.023</b>
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	808	-	-	-	-	<b>808</b>
- altri derivati	18.215	-	-	-	-	<b>18.215</b>
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>19.023</b>	-	-	-	-	<b>19.023</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2007</b>	<b>19.023</b>	-	-	-	-	<b>19.023</b>
<b>Totale (A+B) 31.12.2006</b>	<b>27.775</b>	-	-	-	-	<b>27.775</b>

6.2 Derivati di copertura del passivo: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

(migliaia di euro)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica						Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.870	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti scadenza	854	-	-	-	-	-	-	-
4. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>2.724</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	691	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	15.608
<b>Totale passività</b>	<b>691</b>	-	-	-	-	-	-	<b>15.608</b>

## SEZIONE 7 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA – VOCE 70

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere coperture generiche di *fair value*.

## SEZIONE 8 – PASSIVITA' FISCALI – VOCE 80

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella sezione 13 dell'attivo

## SEZIONE 9 – PASSIVITA' ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 90

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella sezione 14 dell'attivo.

## SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITA' - VOCE 100

### 10.1 Altre passività: composizione

(migliaia di euro)

Voci	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso fornitori	7.849	14.298
Importi da riconoscere a terzi	-	-
Partite viaggianti	-	-
Creditori diversi per operazioni in titoli	-	1.880
Sospesi stanza si compensazione	-	-
Rettifiche per partite illiquide portafoglio	-	-
Accrediti e partite in corso di lavorazione	26.898	23.320
Oneri per il personale	-	-
Debiti verso enti previdenziali	-	-
Creditori diversi	3.071	423
Creditori diversi per operazioni in valuta	1.068	309
Svalutazioni su garanzie rilasciate ed impegni	128	579
Partite varie	176	535
<b>Totale</b>	<b>39.189</b>	<b>41.344</b>

## SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>9.550</b>	<b>9.090</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>329</b>	<b>1.361</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	(510)	835
B.2 Altre variazioni in aumento	839	526
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.303</b>	<b>901</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	2.303	731
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	170
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.576</b>	<b>9.550</b>

La voce B.1 Accantonamento dell'esercizio include il costo maturato nell'anno di cui ricavi per 846 migliaia di euro relativi all'effetto del ricalcolo secondo le nuove metodologie attuariali e costi per 336 migliaia di euro relativi a *interest cost*.

La voce differisce da quanto indicato nelle tabelle di Conto economico alla voce Spese amministrative – spese per il personale – accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per 692 migliaia di euro che si riferiscono ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare esterni ed eventualmente al "Fondo di Tesoreria presso l'INPS".

La voce B.2 include gli incrementi del fondo per trasferimenti di personale da altre società del gruppo.

### 11.2 Altre informazioni

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, il trattamento di fine rapporto del personale si riferisce alla sola quota maturata sino al dicembre 2006.

Esso configura un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" classificato come "piano a benefici definiti" e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" senza applicazione del pro-rata del servizio prestato. Ciò in quanto si è considerato che il costo previdenziale ("current service cost") del TFR, in essere al 1° gennaio 2007, sia quasi interamente maturato e che la rivalutazione dello stesso, per gli anni a venire, non dia luogo a significativi benefici per i dipendenti.

Ai fini dell'attualizzazione, il tasso utilizzato è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

Il valore attuale del Trattamento di fine rapporto, che è inquadrabile tra i piani a benefici definiti non finanziari, è pari al 31 dicembre 2007 a 7.087 migliaia di euro. Gli utili attuariali non riconosciuti a Conto economico in applicazione del metodo del "corridoio" ammontano a 489 migliaia di euro.

## SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 120

### 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	-	-
<b>2. Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>15.223</b>	<b>14.288</b>
2.1 controversie legali	8.392	8.272
2.2 oneri per il personale	5.297	4.479
<i>di cui per incentivi all'esodo</i>	<i>2.144</i>	<i>1.295</i>
2.3 altri	1.534	1.537
<b>Totale</b>	<b>15.223</b>	<b>14.288</b>

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	(migliaia di euro)		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>14.288</b>	<b>14.288</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>4.296</b>	<b>4.296</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	4.296	4.296
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>3.361</b>	<b>3.361</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	1.710	1.710
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-	1.651	1.651
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>15.223</b>	<b>15.223</b>

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita.

### 12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

La voce comprende:

- controversie legali (il fondo è costituito per fronteggiare le perdite su cause passive, il contenzioso per il personale e le revocatorie fallimentari);
- oneri per il personale (il fondo include l'onere per il premio di anzianità determinato in base a valutazione attuariale, bonus e Vap e l'onere stimato per l'incentivo all'esodo del personale);
- altri fondi (include gli accantonamenti per contenzioso fiscale).

## SEZIONE 13 – AZIONI RIMBORSABILI – VOCE 140

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere azioni rimborsabili.

## SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
1. Capitale	500.000	500.000
2. Sovrapprezzi di emissione	326.300	326.300
3. Riserve	19.454	12.919
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	11.635	9.590
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	20.509	26.535
<b>Totale</b>	<b>877.898</b>	<b>875.344</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale, pari a 500.000.000 euro è composto da n. 500.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro.  
Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere Azioni proprie.

#### 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

(migliaia)

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	-	-
- interamente liberate	500.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	500.000	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	500.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	-	-
- interamente liberate	-	-
- non interamente liberate	-	-

#### 14.4 Capitale: altre informazioni

Il capitale sociale è composto esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

#### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve di utili ammontano complessivamente a 19.454 migliaia di euro di cui 13.882 migliaia di euro relative alla riserva legale e 5.572 migliaia di euro relative alla riserva straordinaria.

Nella tabella seguente, come richiesto dall'articolo 2427 c.c., comma 7-bis, sono illustrate in modo analitico le voci di Patrimonio netto con l'indicazione relativa della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

DESCRIZIONE DELLE RISERVE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO (1)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				copertura perdite	altre ragioni
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva per azioni proprie	-	-	-	-	-
Riserva per azioni o quote di società controllante	-	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	326.300	A,B,C	326.300	-	-
Riserva da conversione obbligazioni	-	-	-	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
Riserva legale	13.882	B	13.882	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve (straordinaria) (a)	5.572	A,B,C	5.572	-	-
Riserva per azioni proprie	-	-	-	-	-
Riserva da utili netti su cambi	-	-	-	-	-
Riserve di valutazione	11.635	A,B,C	-	-	-
Prima applicazione IAS	-	A,B,C	-	-	-
Utili portati a nuovo	20.509	A,B,C	20.509	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>377.898</b>		<b>366.263</b>	-	-
<i>di cui quota in sospensione d'imposta</i>	-	-	-	-	-
<i>residua quota</i>	-	-	<i>366.263</i>	-	-

(1) A: aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci

(a) Agli utilizzi avvenuti negli ultimi 3 esercizi si deve aggiungere l'utilizzo della riserva straordinaria avvenuto nell'esercizio 2006 ( 114.687 migliaia) a seguito della copertura degli effetti conseguenti alla transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

#### 14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Non applicabile

#### 14.7 Riserve da valutazione: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	398	1.098
- su attività a tasso fisso	551	1.183
- su azioni o quote	(153)	(85)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	11.237	8.492
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.635</b>	<b>9.590</b>

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

Tipologie derivati/attività sottostanti	Att. fin. disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Coper. invest. esteri	Coper. flussi finanz	Diff. di cambio	Att. non corr. in via di dismissioni	Leggi speciali di rivalut.
<b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>1.098</b>	-	-	-	<b>8.492</b>	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	<b>2.745</b>	-	-	-
B1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-	2.745	-	-	-
B2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>700</b>	-	-	-	-	-	-	-
C1 Riduzioni di <i>fair value</i>	700	-	-	-	-	-	-	-
C2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D) RIMANENZE FINALI</b>	<b>398</b>	-	-	-	<b>11.237</b>	-	-	-

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		558	1.183	7
2. Titoli di capitale		-	-	153
3. Quote di O.I.C.R.		-	-	-
4. Finanziamenti		-	-	-
<b>Totale</b>		<b>558</b>	<b>1.183</b>	<b>85</b>

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>1.183</b>	<b>(85)</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>		-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>632</b>	<b>68</b>	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	632	68	-	-
3.2 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4) RIMANENZE FINALI</b>	<b>551</b>	<b>(153)</b>		

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

(migliaia di euro)

Operazioni	31.12.2007	31.12.2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	<b>30.287</b>	<b>30.814</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela (*)	30.287	30.814
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	<b>532.130</b>	<b>531.976</b>
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	<b>532.130</b>	<b>531.976</b>
i) a utilizzo certo	532.130	534.226
ii) a utilizzo incerto	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
<b>Totale</b>	<b>562.417</b>	<b>565.040</b>

(\*) al netto di fondi di svalutazione per euro 128 migliaia

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

(migliaia di euro)

Portafogli	31.12.2007	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela (*)	452.035	536.070
7. Attività materiali	-	-
8. Attività immateriali	-	-
<b>Totale</b>	<b>452.035</b>	<b>536.070</b>

(\*) A garanzia finanziamenti ricevuti dalla BEI

### 3. Informazioni sul leasing operativo

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere operazioni di Leasing operativo.

### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 Intesa Mediocredito non ha in essere operazioni di Gestione e intermediazione per conto terzi.

# Parte C: Informazioni sul conto economico

## SEZIONE 1 – GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2007	2006
	Titoli debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.851	-	-	-	3.851	4.088
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	1.131	-	-	1.131	1.576
5. Crediti verso clientela	-	661.431	8.522	-	669.953	548.773
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	9.388	9.388	2.930
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	-	-	-	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>3.851</b>	<b>662.562</b>	<b>8.522</b>	<b>9.389</b>	<b>684.324</b>	<b>557.367</b>

Alla data del 31 dicembre 2006 sono stati riclassificati da Interessi attivi a Riprese di valore su crediti 9.183 migliaia di euro per rilascio oneri di attualizzazione.

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(migliaia di euro)

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>		
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	6.686	7.545
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	7.278	17.967
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	46.532	36.218
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>60.496</b>	<b>61.730</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>		
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	(6.903)	(7.936)
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	(3.798)	(8.299)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	(40.407)	(42.565)
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>(51.108)</b>	<b>(58.800)</b>
<b>C. Saldo (A- B)</b>	<b>9.388</b>	<b>2.930</b>

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Sono stati contabilizzati interessi su attività in valuta per euro 6.852 migliaia

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 in Intesa Mediocredito non esisteva questa tipologia di operazioni

#### 1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Sono stati contabilizzati 42 migliaia di euro di interessi attivi su fondi di terzi in amministrazione

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	2007	2006
1. Debiti verso banche	(509.163)	-	-	(509.163)	(351.392)
2. Debiti verso clientela	(354)	-	-	(354)	(639)
3. Titoli in circolazione	-	(29.522)	-	(29.522)	(46.505)
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(54)	(54)	(61)
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	(136)	(136)	(775)
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(509.517)</b>	<b>(29.522)</b>	<b>(190)</b>	<b>(539.229)</b>	<b>(399.372)</b>

#### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Vedi Tabella 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

#### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

##### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Sono stati contabilizzati interessi su passività in valuta per euro 5.847 migliaia

##### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006 in Intesa Mediocredito non esisteva questa tipologia di operazioni

##### 1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

Non sono stati contabilizzati interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

## SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valore	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
a) garanzie rilasciate	315	525
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	888	2.293
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	888	2.293
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	-	-
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	608	402
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	6.001	8.205
<i>commissioni finanziamenti in pool</i>	766	-
<i>diritti di istruttoria su finanziamenti</i>	3.318	8.085
<i>altre commissioni su finanziamenti</i>	1.917	120
<b>Totale</b>	<b>7.812</b>	<b>11.425</b>

### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Tipologia non presente

### 2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Valori	31.12.2007	31.12.2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	(161)	(199)
e) altri servizi	(315)	(305)
<b>Totale</b>	<b>(476)</b>	<b>(504)</b>

## SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci	31.12.2007	31.12.2006
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
D. Partecipazioni	5.166	-
<b>Totale</b>	<b>5.166</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	(4)	(4)
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	(4)	(4)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Operazioni su valute	-	1.450	-	(1.485)	(35)
4. Derivati	2.571	-	(2.683)	-	(111)
4.1 Derivati finanziari:	2.571	-	(2.683)	-	(111)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	2.402	-	(2.444)	-	(41)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	169	-	(239)	-	(70)
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.571</b>	<b>1.450</b>	<b>(2.683)</b>	<b>(1.489)</b>	<b>(150)</b>

## SEZIONE 5 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA – VOCE 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	4.971	2.450
A.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	8	-
A.3 Passività finanziaria coperta ( <i>fair value</i> )	-	9.388
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>4.979</b>	<b>11.838</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(21)	(8.289)
B.2 Attività finanziarie coperte ( <i>fair value</i> )	(848)	(2.466)
B.3 Passività finanziaria coperta ( <i>fair value</i> )	(4.039)	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>(4.908)</b>	<b>(10.755)</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A- B)</b>	<b>71</b>	<b>1.083</b>

## SEZIONE 6 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2007			31.12.2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	(5)	(5)	290	-	290
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>-</b>	<b>(5)</b>	<b>(5)</b>	<b>290</b>	<b>-</b>	<b>290</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 110

Tipologia non presente

## SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2007	2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(7.175)	(108.195)	(2.836)	30.918	25.071	-	-	(62.216)	(69.419)
<b>C. Totale</b>	<b>(7.175)</b>	<b>(108.195)</b>	<b>(2.836)</b>	<b>30.918</b>	<b>25.071</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(62.216)</b>	<b>(69.419)</b>

Alla data del 31 dicembre 2006 sono stati riclassificati da Interessi attivi a Riprese di valore su crediti 9.183 migliaia di euro per rilascio oneri di attualizzazione.

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Tipologia non presente

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Tipologia non presente

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

(milioni di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2007	2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	(18)	-	469	-	-	451	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E. Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>-</b>	<b>469</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>451</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 9 – LE SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi	(14.529)	(13.473)
b) oneri sociali	(3.929)	(3.210)
c) indennità di fine rapporto	-	(82)
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(182)	(835)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	(564)	(535)
- a prestazione definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(2.571)	(1.898)
2) Altro personale	59	(1.687)
3) Amministratori	(382)	(368)
<b>Totale</b>	<b>(22.098)</b>	<b>(22.088)</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.2007	31.12.2006
Personale dipendente		
a) dirigenti	14	11
b) totale quadri direttivi	158	164
<i>di cui di 3° e 4° livello</i>	94	96
c) restante personale	58	58
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>233</b>

### 9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Intesa Mediocredito non possiede un fondo di quiescenza a prestazioni definite.

### 9.4 Altri benefici a favore di dipendenti

Il saldo della voce al 31 dicembre 2007 ammonta a 2.571 migliaia di euro di cui 2.299 sono relativi a incentivi all'esodo; le restanti 272 migliaia di euro si riferiscono a altri benefici non monetari minori.

### 9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
Imposte indirette e tasse	(6.590)	(8.550)
Servizi informatici, elaborazione e trattamento dati	(11)	(23)
Locazione immobili e spese condominiali	(2.386)	(2.363)
Spese per consulenze professionali (1)	(17.280)	(17.567)
Servizi postali, telegrafiche e di recapito	(132)	(109)
Spese legali	(1.935)	(372)
Spese di manutenzione	(108)	(144)
Spese di pubblicità, promozionali e di rappresentanza	(338)	(229)
Servizi di trasporto	(225)	(222)
Illuminazione, riscaldamento e condizionamento	(231)	(178)
Stampati, cancelleria e materiali di consumo	(102)	(139)
Altre spese del personale	(396)	(622)
Servizi di vigilanza	(38)	(23)
Spese di informazioni e visure	(1.771)	(2.145)
Premi di assicurazione	(90)	(85)
Servizi di pulizia	(97)	(95)
Recuperi imposta sostitutiva	6.365	8.554
Spese diverse	(670)	(221)
<b>Totale</b>	<b>(26.035)</b>	<b>(24.532)</b>

Al 31 dicembre 2006 sono stati riclassificate dagli Altri proventi di gestione 8.554 migliaia di euro relative a Recuperi di imposta sostitutiva.

## SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Gli accantonamenti netti, pari a 214 migliaia di euro, sono relativi alle controversie legali.

## SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 170

Tipologia non presente

## SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 180

Tipologia non presente

## SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
Oneri connessi ad operazioni di locazione finanziaria	-	-
Correzione monetaria	-	-
Oneri di integrazione e riorganizzazione	-	-
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	-	-
Altri oneri	(511)	(943)
<b>Totale</b>	<b>(511)</b>	<b>(943)</b>

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
Affitti attivi immobili e recupero spese	-	-
Proventi su contratti di locazione finanziaria	-	-
Ricavi su operazioni di cartolarizzazione	-	-
Recupero affitti passivi	-	-
Recupero imposte e tasse	-	-
Recupero costi di assicurazione	-	-
Recupero spese diverse	106	194
Correzione monetaria	-	-
Altri proventi	839	2.216
<b>Totale</b>	<b>945</b>	<b>2.410</b>

Al 31 dicembre 2006 sono stati riclassificate a Altre spese amministrative 8.554 migliaia di euro relative a Recuperi di imposta sostitutiva.

## SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 210

Al 31/12/2007 e al 31/12/2006 non vi sono utili o perdite delle partecipazioni.

## SEZIONE 15 – RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI – VOCE 220

Al 31/12/2007 e al 31/12/2006 non vi sono attività materiali e immateriali valutate al fair value.

## SEZIONE 16 – RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO – VOCE 230

Al 31/12/2007 e al 31/12/2006 non è presente avviamento.

## SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 240

Al 31/12/2007 e al 31/12/2006 non vi sono cessioni di investimenti.

## SEZIONE 18 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
1. Imposte correnti (-)	(23.100)	(41.626)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	580	3.188
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(6.156)	13.681
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.349	2.324
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>(27.327)</b>	<b>(22.433)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

	(migliaia di euro)
	31.12.2007
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	47.835
Utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)	-
<b>Utile imponibile teorico</b>	<b>47.835</b>

	(migliaia di euro)
	31.12.2007
Imposte sul reddito - Onere fiscale teorico	15.786
- effetto di proventi esenti o tassati con aliquote agevolate	(1.700)
- effetto di proventi già sottoposti a tassazione a titolo d'imposta	-
- effetto di oneri interamente o parzialmente non deducibili	161
- effetto variazione aliquota	7.100
- effetto altre variazioni	(600)
Imposte sul reddito - Onere fiscale effettivo	20.746
IRAP - Onere fiscale teorico	2.010
- effetto di proventi/oneri che non concorrono alla base imponibile	3.300
- effetto di altre variazioni	1.270
IRAP - Onere fiscale effettivo	6.581
Altre imposte	-
<b>Onere fiscale effettivo di bilancio</b>	<b>27.327</b>
Di cui: onere fiscale effettivo sull'operatività corrente	27.327
onere fiscale effettivo sui gruppi di attività in via di dismissione	-

## **SEZIONE 19 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE – VOCE 280**

Al 31/12/2007 e al 31/12/2006 non vi sono utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte.

## **SEZIONE 20 – ALTRE INFORMAZIONI**

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nelle precedenti sezioni.

## **SEZIONE 21 – UTILE PER AZIONE**

### *21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito*

Intesa Mediocredito possiede solo azioni ordinarie e non ha impegni che possono provocare una diluizione dell'utile e del capitale, per cui l'utile base è uguale all'utile diluito e corrisponde a euro 0,041 per azione così determinato: utile netto (20.508.593)/numero azioni (500.000.000).

### *21.2 Altre informazioni*

Per le ulteriori informazioni di carattere reddituale si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

## **Parte D: Informativa di settore**

La compilazione della presente parte è facoltativa per Intesa Mediocredito secondo le Istruzioni di Banca d'Italia relativamente alle banche non quotate; pertanto, in considerazione della monosettorialità del business economico e della concentrazione geografica dell'attività in prevalenza nelle regioni del Nord Italia, non si ritiene significativa.

# Parte E: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

## SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali**

Il rischio di credito che caratterizza la Banca è relativo agli impieghi rivenienti dai finanziamenti, nelle diverse forme tecniche, a medio-lungo termine concessi prevalentemente alle piccole-medie imprese del paese.

Tale operatività, sistematicamente realizzata di concerto con Banca Intesa Sanpaolo e le altre banche del Gruppo, anche per l'esercizio trascorso ha risposto all'obiettivo strategico di fornire un supporto finanziario strutturato al sistema imprese al fine di favorirne lo sviluppo.

Coerentemente con tali fini, si è sviluppata la strategia commerciale di tutte le unità di business che si sono relazionate col mercato secondo una definita segmentazione territoriale. Ciò ha consentito di ottimizzare il rapporto diretto con la clientela stessa, valutandone al meglio i fabbisogni, la corretta copertura finanziaria e, conseguentemente, i rischi connessi agli eventuali interventi della Banca.

#### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

##### **2.1 Aspetti organizzativi.**

Al presidio del rischio è deputato il Servizio Crediti, la cui struttura si articola in tre Uffici: Concessione, Monitoraggio andamentale, Crediti Problematici.

Il Servizio ha la missione di supportare la Direzione della Banca nella definizione delle politiche creditizie e di garantire la qualità del credito erogato, intervenendo direttamente nelle attività di concessione, gestione e controllo dei rischi e nella definizione delle relative regole, strumenti e processi.

Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali il Servizio ha fornito attività di supporto alle Aree d'Affari nella fase di istruttoria al fine di omogeneizzare indirizzi e criteri di valutazione.

Il Servizio articola la sua presenza sul territorio anche attraverso competenze e responsabilità decentrate presenti presso le Aree d'Affari.

Nel corso del 2007 é proseguita l'implementazione del modello di *rating* interno, con gli adeguamenti richiesti dalla nuova struttura del Gruppo; in particolare nel mese di ottobre é stato introdotto il nuovo modello di *rating* per il segmento "Corporate regolamentare".

##### **2.2 Sistemi di gestione, monitoraggio e controllo.**

La sistematica analisi del portafoglio crediti e il monitoraggio delle posizioni con sintomi di insolvenza, in particolare degli sconfini, ha consentito di definire un quadro più completo per la valutazione degli impieghi in essere e una più tempestiva gestione delle posizioni.

Riguardo la distribuzione del portafoglio impieghi vivi per classe di esposizione, si segnala che le posizioni di importo pari o superiore a € 5 milioni rappresentano il 3,0% del numero dei clienti e il 45,3% dell'importo complessivo; le posizioni di importo minore, inferiori a € 100.000 e riconducibili essenzialmente all'operatività di sconto e smobilizzo, rappresentano il 66,5% del numero dei clienti e il 2,0% dell'importo complessivo.

##### **2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito.**

Principale elemento di mitigazione del rischio di credito resta l'acquisizione di garanzie reali che caratterizzano circa il 75% del portafoglio lordo al 31.12.2007.

##### **2.4 Attività finanziarie deteriorate.**

L'Ufficio Crediti Problematici, costituito nell'ambito del Servizio Crediti, è responsabile della gestione dell'esposizione della clientela e dell'intercettazione delle posizioni evidenziando segnali di potenziale o effettivo deterioramento del rischio, di concerto con l'Ufficio Monitoraggio andamentale. Allo scopo di agevolare la tempestiva individuazione dei crediti problematici, per favorire la definizione degli stessi secondo modalità, vincoli e tempi predefiniti ed al fine di avviare le più idonee azioni per la tutela

creditoria della Banca, sono stati identificati i seguenti stati di portafoglio cliente, coerentemente con le linee-guida della Capogruppo e con le Istruzioni di Vigilanza:

- Normale;
- Osservazione;
- Sconfino;
- Incaglio;
- Sofferenza;
- Ristrutturato.

La responsabilità delle posizioni classificate negli stati portafoglio da "Osservazione" a "Incaglio" é assegnata a Gestori specializzati dell'Ufficio Crediti Problematici; le posizioni in sofferenza vengono trasferite alla società di gestione crediti (Italfondario S.p.A.) deputata allo svolgimento di tale attività per conto della Banca. Il Responsabile dell'Ufficio Crediti Problematici, in veste di interfaccia della società di gestione crediti:

- monitora costantemente le attività svolte, con particolare attenzione alla percentuale di recupero, alle perdite, alle riprese di valore e alla riduzione dei tempi di recupero;
- valuta le proposte di previsioni di perdita considerando sia la situazione complessiva del Cliente sia le eventuali implicazioni legali e provvedendo alla formulazione di proposta al competente Organo, per la definizione delle previsioni di perdita analitiche;
- aggiorna nel sistema informativo lo stato portafoglio cliente, in caso di esaurimento dell'attività di gestione della sofferenza (finanziamento estinto, regolarizzato) e la conseguente restituzione della posizione alla Banca da parte della società di gestione crediti.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

#### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Esposizioni		Esposizioni		Rischio		Altre Attività	Totale
	Sofferenze	Incagli	ristrutturate	scadute	Paese			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	9.791	9.791
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	61.664	61.664
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	36.651	36.651
5. Crediti verso clientela	478.694	213.061	29.624	46.010	-	-	12.492.810	13.260.199
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	65.414	65.414
<b>Totale 31 12 2007</b>	<b>478.694</b>	<b>213.061</b>	<b>29.624</b>	<b>46.010</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.666.330</b>	<b>13.433.719</b>
<b>Totale 31 12 2006</b>	<b>418.411</b>	<b>221.655</b>	<b>32.458</b>	<b>70.949</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.947.019</b>	<b>13.690.492</b>

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	9.791	-	9.791	9.791
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	61.664	-	61.664	61.664
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	36.651	-	36.651	36.651
5. Crediti verso clientela	1.452.430	685.041	-	767.389	12.539.569	46.759	12.492.810	13.260.199
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	65.414	-	65.414	65.414
<b>Totale 31 12 2007</b>	<b>1.452.430</b>	<b>685.041</b>	<b>-</b>	<b>767.389</b>	<b>12.713.089</b>	<b>46.759</b>	<b>12.666.330</b>	<b>13.433.719</b>
<b>Totale 31 12 2006</b>	<b>1.410.625</b>	<b>667.152</b>	<b>-</b>	<b>743.473</b>	<b>12.855.828</b>	<b>46.930</b>	<b>12.947.019</b>	<b>13.690.492</b>

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute (1)	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	36.651	-	-	<b>36.651</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>36.651</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.651</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	74.994	-	-	<b>74.994</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>74.994</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>74.994</b>

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute (1)	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>					
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>					
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>Esposizione lorda finale</b>					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute (1)	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>					
B.1. rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>					
C.1. riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	1.081.100	602.406	-	478.694
b) Incagli	292.155	79.094	-	213.061
c) Esposizioni ristrutturate	31.803	2.179	-	29.624
d) Esposizioni scadute (1)	47.372	1.362	-	46.010
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	12.601.233	-	46.759	12.554.474
<b>TOTALE A</b>	<b>14.053.663</b>	<b>685.041</b>	<b>46.759</b>	<b>13.321.863</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	562.755	-	128	562.627
<b>TOTALE B</b>	<b>562.755</b>	<b>-</b>	<b>128</b>	<b>562.627</b>

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute (1)	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>997.136</b>	<b>305.903</b>	<b>34.792</b>	<b>72.794</b>	<b>-</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>197.986</b>	<b>313.073</b>	<b>31.692</b>	<b>205.799</b>	<b>-</b>
B.1 ingressi da crediti in bonis	8.605	161.920	20.468	179.368	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	145.731	107.348	9.506	13.787	-
B.3 altre variazioni in aumento	43.650	43.805	1.718	12.644	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>114.022</b>	<b>326.821</b>	<b>34.681</b>	<b>231.221</b>	<b>-</b>
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	97.134	21.495	108.195	-
C.2 cancellazioni	66.700	27.968	893	283	-
C.3 incassi	47.322	32.695	2.558	25.130	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	169.024	9.735	97.613	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>1.081.100</b>	<b>292.155</b>	<b>31.803</b>	<b>47.372</b>	<b>-</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute (1)	(migliaia di euro)
					Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>578.724</b>	<b>84.249</b>	<b>2.334</b>	<b>1.845</b>	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>131.383</b>	<b>59.225</b>	<b>2.151</b>	<b>1.159</b>	-
B.1. rettifiche di valore	72.117	40.195	1.586	834	-
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	14.042	929	565	-	-
B.3. altre variazioni in aumento	45.224	18.101	-	325	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>107.701</b>	<b>64.380</b>	<b>2.306</b>	<b>1.642</b>	-
C.1. riprese di valore da valutazione	26.266	12.657	613	446	-
C.2. riprese di valore da incasso	8.833	6.565	235	373	-
C.3. cancellazioni	66.699	27.968	893	283	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	250	14.606	565	114	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	5.653	2.584	-	426	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>602.406</b>	<b>79.094</b>	<b>2.179</b>	<b>1.362</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

(1) esposizioni scadute oltre 180 giorni

## A. 2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

Nella tabella per *rating* esterni sono stati utilizzati i *rating* delle agenzie Standard and Poor's e Moody's adottando, laddove presenti due valutazioni sullo stesso cliente, quella più prudentiale. La colonna delle valutazioni inferiori al B- comprende i crediti problematici.

I *rating* interni sono raccordati alle classificazioni dell'agenzia S&P per mezzo di una scala di riferimento.

### A.2.1. Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio, per classi di rating esterni

	IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							Totale
	Classi di rating esterni					Senza rating	Inferiore a B-	
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-			
A. Esposizioni per cassa	35.400	28	-	121	-	767.390	12.493.911	13.296.850
B. Derivati	74.500	359	41	-	95	-	210	75.205
B.1. Derivati finanziari	74.500	359	41	-	95	-	210	75.205
B.2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	30.286	30.286
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	532.130	532.130
<b>Totale</b>	<b>109.900</b>	<b>387</b>	<b>41</b>	<b>121</b>	<b>95</b>	<b>767.390</b>	<b>13.056.537</b>	<b>13.934.471</b>

## A.2.2. Distribuzione delle esposizioni per cassa e fuori bilancio, per classi di rating interni

	Classi di rating interni						IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO		
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-	Crediti Deteriorati	Senza rating	Totale
A. Esposizioni per cassa	54.484	643.132	2.762.711	3.590.111	988.440	94.904	767.390	4.395.678	13.296.850
B. Derivati	74.672	359	41	-	95	-	-	38	75.205
B.1. Derivati finanziari	74.672	359	41	-	95	-	-	38	75.205
B.2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	30.286	30.286
D. Impegni a erogare fondi	-	38.946	145.850	91.584	25.399	5.951	-	224.400	532.130
<b>Totale</b>	<b>129.156</b>	<b>682.437</b>	<b>2.908.602</b>	<b>3.681.695</b>	<b>1.013.934</b>	<b>100.855</b>	<b>767.390</b>	<b>4.650.402</b>	<b>13.934.471</b>

L'attività di attribuzione del *rating* interno è proseguita durante l'esercizio 2007. Le attività di integrazione realizzata tra i gruppi Intesa e Sanpaolo ha reso disponibile il nuovo modello *corporate* di gruppo solo a partire dal 1° ottobre 2007.

## A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

### A.3.1. Esposizioni per cassa verso banche e clientela garantite

	ESPOSIZIONI VERSO BANCHE GARANTITE		ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA GARANTITE		(migliaia di euro)
	Totalmente garantite	Parzialmente garantite	Totalmente garantite	Parzialmente garantite	TOTALE
<b>VALORE ESPOSIZIONE</b>	-	-	<b>10.075.851</b>	<b>1.164.012</b>	<b>11.239.863</b>
<b>GARANZIE REALI</b>	-	-	<b>10.118.664</b>	<b>620.255</b>	<b>10.738.919</b>
Immobili	-	-	9.991.789	583.637	10.575.426
Titoli	-	-	126.875	36.618	163.493
Altri beni	-	-	-	-	-
<b>GARANZIE PERSONALI</b>	-	-	<b>390.553</b>	<b>227.811</b>	<b>618.364</b>
Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Stati	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-
Crediti di firma	-	-	390.553	227.811	618.364
Stati	-	-	7.503	2.011	9.514
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Banche	-	-	19.858	16.007	35.865
Altri soggetti	-	-	363.192	209.793	572.985
<b>TOTALE GARANZIE</b>	-	-	<b>10.509.217</b>	<b>848.066</b>	<b>11.357.283</b>

### A.3.2 Esposizioni fuori bilancio verso banche e clientela garantite

(migliaia di euro)

	ESPOSIZIONI VERSO BANCHE GARANTITE		ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA GARANTITE		TOTALE
	Totalmente garantite	Parzialmente garantite	Totalmente garantite	Parzialmente garantite	
VALORE ESPOSIZIONE	-	-	248.544	31.612	280.156
GARANZIE REALI			243.088	31.612	274.700
Immobili	-	-	241.008	31.612	272.620
Titoli	-	-	2.080	-	2.080
Altri beni	-	-	-	-	-
GARANZIE PERSONALI			5.456	-	5.456
Derivati su crediti			-	-	-
Stati	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-
Crediti di firma			5.456	-	5.456
Stati	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	5.456	-	5.456
<b>TOTALE GARANZIE</b>	-	-	<b>248.544</b>	<b>31.612</b>	<b>280.156</b>

### A.3.3. Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e clientela garantite

(migliaia di euro)

	ESPOSIZIONI VERSO BANCHE GARANTITE				ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA GARANTITE			
	Oltre il 150%	Tra il 100% e il 150%	Tra il 50% e il 100%	Entro il 50%	Oltre il 150%	Tra il 100% e il 150%	Tra il 50% e il 100%	Entro il 50%
VALORE ESPOSIZIONE	-	-	-	-	304.503	51.858	258.214	152.815
AMMONTARE GARANTITO	-	-	-	-	546.019	109.940	428.133	5.047
GARANZIE REALI					523.623	82.265	378.240	3.345
Immobili	-	-	-	-	518.318	79.703	365.338	3.264
Titoli	-	-	-	-	5.305	2.562	12.902	81
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-
GARANZIE PERSONALI								
Derivati su crediti					-	-	-	-
Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Società di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti di firma					22.396	27.675	49.893	1.702
Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	23	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	682	142	6.630	62
Società finanziarie	-	-	-	-	761	293	738	-
Società di assicurazione	-	-	-	-	524	19	240	-
Imprese non finanziarie	-	-	-	-	5.977	6.036	7.153	8
Altri soggetti	-	-	-	-	14.452	21.185	35.109	1.632
<b>TOTALE GARANZIE (Fair Value)</b>								
<b>(1)</b>	-	-	-	-	<b>546.019</b>	<b>109.940</b>	<b>428.133</b>	<b>5.047</b>
<b>ECCEDENZIA FAIR VALUE GARANZIA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) In considerazione della tipologia delle garanzie ricevute risulta di difficile determinazione il valore del fair value che pertanto è pari all'importo garantito.

### A.3.4. Esposizioni fuori bilancio deteriorate verso banche e clientela garantite

(migliaia di euro)

	ESPOSIZIONI VERSO BANCHE GARANTITE				ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA GARANTITE			
	Oltre il 150%	Tra il 100% e il 150%	Tra il 50% e il 100%	Entro il 50%	Oltre il 150%	Tra il 100% e il 150%	Tra il 50% e il 100%	Entro il 50%
VALORE ESPOSIZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
AMMONTARE GARANTITO	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>GARANZIE REALI</b>								
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>GARANZIE PERSONALI</b>								
Derivati su crediti								
Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Società di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti di firma								
Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Società di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GARANZIE (Fair Value)	-	-	-	-	-	-	-	-
ECCEDENZIA FAIR VALUE GARANZIA	-	-	-	-	-	-	-	-

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1. Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela

	ESPOSIZIONI PER CASSA					TOTALE ESPOSIZIONI PER CASSA	ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					TOTALE ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO	(migliaia di euro)	
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre esposizioni		Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristruttura	Esposizioni scadute	Altre esposizioni		TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>GOVERNI E BANCHE CENTRALI</b>														
Esposizione lorda	-	-	-	-	20.888	<b>20.888</b>	-	-	-	-	-	-	<b>20.888</b>	<b>22.556</b>
Rettifiche valore specifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche valore di portafoglio	-	-	-	-	(58)	<b>(58)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(58)</b>	<b>(78)</b>
Esposizione netta	-	-	-	-	20.830	<b>20.830</b>	-	-	-	-	-	-	<b>20.830</b>	<b>22.478</b>
<b>ALTRI ENTI PUBBLICI</b>														
Esposizione lorda	-	-	-	-	27.646	<b>27.646</b>	-	-	-	-	-	-	<b>27.646</b>	<b>1.811</b>
Rettifiche valore specifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche valore di portafoglio	-	-	-	-	(96)	<b>(96)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(96)</b>	-
Esposizione netta	-	-	-	-	27.550	<b>27.550</b>	-	-	-	-	-	-	<b>27.550</b>	<b>1.811</b>
<b>SOCIETA' FINANZIARIE</b>														
Esposizione lorda	273	-	-	-	294.291	<b>294.564</b>	-	-	-	-	-	-	<b>294.564</b>	<b>311.094</b>
Rettifiche valore specifiche	(126)	-	-	-	-	<b>(126)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(126)</b>	<b>(6.368)</b>
Rettifiche valore di portafoglio	-	-	-	-	(817)	<b>(817)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(817)</b>	<b>(1.033)</b>
Esposizione netta	147	-	-	-	293.474	<b>293.621</b>	-	-	-	-	-	-	<b>293.621</b>	<b>303.693</b>
<b>IMPRESE DI ASSICURAZIONE</b>														
Esposizione lorda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche valore specifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche valore di portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizione netta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>IMPRESE NON FINANZIARIE</b>														
Esposizione lorda	1.070.745	263.882	31.803	46.839	11.996.355	<b>13.409.624</b>	-	-	-	-	562.755	<b>562.755</b>	<b>13.972.379</b>	<b>14.106.307</b>
Rettifiche valore specifiche	(594.369)	(62.636)	(2.179)	(1.361)	-	<b>(660.545)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(660.545)</b>	<b>(624.469)</b>
Rettifiche valore di portafoglio	-	-	-	-	(43.849)	<b>(43.849)</b>	-	-	-	-	(128)	<b>(128)</b>	<b>(43.977)</b>	<b>(43.576)</b>
Esposizione netta	476.376	201.246	29.624	45.478	11.952.506	<b>12.705.230</b>	-	-	-	-	562.627	<b>562.627</b>	<b>13.267.857</b>	<b>13.438.262</b>
<b>ALTRI SOGGETTI</b>														
Esposizione lorda	10.081	28.270	-	533	262.057	<b>300.941</b>	-	-	-	-	-	-	<b>300.941</b>	<b>344.366</b>
Rettifiche valore specifiche	(7.912)	(16.458)	-	-	-	<b>(24.370)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(24.370)</b>	<b>(38.178)</b>
Rettifiche valore di portafoglio	-	1	-	-	(1.940)	<b>(1.939)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(1.939)</b>	<b>(959)</b>
Esposizione netta	2.169	11.813	-	533	260.117	<b>274.632</b>	-	-	-	-	-	-	<b>274.632</b>	<b>305.229</b>

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

(migliaia di euro)

Categorie merceologiche	31.12.2007
. servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.676.531
. prodotti in metallo, esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	1.014.945
. edilizia e opere pubbliche	863.272
. prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	785.274
. altri servizi destinabili alla vendita	2.403.793
. altre branche	5.830.397
<b>Totale</b>	<b>12.574.212</b>

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	1.078.161	477.180	2.046	993	893	521	-	-	-	-
A.2 Incagli	292.155	213.061	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	31.803	29.624	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	47.372	46.010	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	12.422.702	12.376.357	157.285	156.945	17.419	17.358	3.279	3.268	548	546
<b>TOTALE</b>	<b>13.872.193</b>	<b>13.142.232</b>	<b>159.331</b>	<b>157.938</b>	<b>18.312</b>	<b>17.879</b>	<b>3.279</b>	<b>3.268</b>	<b>548</b>	<b>546</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	562.755	562.627	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>562.755</b>	<b>562.627</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale 31 dicembre 2007	14.434.948	13.704.859	159.331	157.938	18.312	17.879	3.279	3.268	548	546
Totale 31 dicembre 2006	14.635.518	13.941.524	140.847	102.268	7.005	5.682	19.309	19.244	2.764	2.755

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	36.651	36.651	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>36.651</b>	<b>36.651</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	65.575	65.575	9.419	9.419	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>65.575</b>	<b>65.575</b>	<b>9.419</b>	<b>9.419</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31 dicembre 2007</b>	<b>102.226</b>	<b>102.226</b>	<b>9.419</b>	<b>9.419</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31 dicembre 2006</b>	<b>45.938</b>	<b>45.938</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

B.5 Grandi rischi

	31.12.2007
a) Ammontare	-
b) Numero	-

Al 31 dicembre 2007 non esistono nominativi rientranti nella definizione di "grandi rischi" secondo la vigente normativa di Vigilanza.

**C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'**

Tipologia non presente

## **D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO**

Intesa Mediocredito non utilizza modelli di portafoglio per la misurazione del rischio di credito

### **SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO**

#### **2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA**

Tipologia non presente

#### **2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO**

##### **Informazioni di natura qualitativa**

In accordo con la politica di gruppo, le funzioni di Tesoreria e Finanza sono accentrate presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, che fornisce i mezzi a breve, medio e lungo termine per supportare i fabbisogni finanziari della Banca.

La Capogruppo interviene nel processo di controllo e di gestione del rischio di tasso d'interesse nei termini del contratto di servizio inerente anche le attività di Finanza e Tesoreria, con l'obiettivo di contenere il rischio riveniente dal portafoglio impieghi a tasso fisso.

La nuova raccolta ricevuta dalla Capogruppo é esclusivamente a tasso variabile (indicizzato all'euribor); nella misura in cui tale provvista finanziaria impieghi a tasso fisso vengono poste in essere adeguate coperture, mediante Interest Rate Swap non quotati conclusi con controparti del Gruppo e classificati di Cash Flow Hedge, in maniera tale da mantenere l'esposizione al rischio di tasso su livelli assai ridotti.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: **euro**

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>3.045.047</b>	<b>4.151.192</b>	<b>3.531.625</b>	<b>502.450</b>	<b>783.781</b>	<b>653.180</b>	<b>21.450</b>	<b>561.217</b>
1.1 Titoli di debito	-	1.220	823	-	59.321	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	1.220	823	-	59.321	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	36.530	20	16	32	48	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	3.008.516	4.149.952	3.530.787	502.418	724.413	653.180	21.450	561.217
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	3.008.516	4.149.952	3.530.787	502.418	724.413	653.180	21.450	561.217
- con opzione di rimborso anticipato	28.083	19.005	39.339	48.546	247.954	132.712	21.450	-
- altri	2.980.433	4.130.947	3.491.448	453.872	476.459	520.468	-	561.217
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>222.004</b>	<b>11.679.959</b>	<b>313.691</b>	<b>26.944</b>	<b>168.139</b>	<b>3.000</b>	-	-
2.1 Debiti verso clientela	85.392	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	8.615	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	76.777	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	135.920	11.284.542	247.600	305	150.691	-	-	-
- c/c	104.581	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	31.339	11.284.542	247.600	305	150.691	-	-	-
2.3 Titoli di debito	692	395.417	66.091	26.639	17.449	3.000	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	350.000	-	-	-	-	-	-
- altri	692	45.417	66.091	26.639	17.449	3.000	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>531.247</b>	<b>1.020.371</b>	<b>305.663</b>	<b>139.788</b>	<b>1.299.478</b>	<b>148.326</b>	<b>23.954</b>	<b>64.924</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	531.247	1.020.371	305.663	139.788	1.299.478	148.326	23.954	64.924
- Opzioni	-	-	-	6.466	35.454	-	23.718	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	3.233	17.727	-	11.859	-
+ posizioni corte	-	-	-	3.233	17.727	-	11.859	-
- Altri derivati	531.247	1.020.371	305.663	133.322	1.264.024	148.326	236	64.924
+ posizioni lunghe	158	878.406	162.001	34.481	617.981	8.326	236	32.462
+ posizioni corte	531.089	141.965	143.662	98.841	646.043	140.000	-	32.462

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: **dollaro USA**

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>19.665</b>	<b>8.044</b>	<b>30.649</b>	<b>235</b>	<b>3.764</b>	-	-	<b>52</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	1	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	19.664	8.044	30.649	235	3.764	-	-	52
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	19.664	8.044	30.649	235	3.764	-	-	52
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>43.868</b>	<b>18.046</b>	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	43.868	18.046	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	43.868	18.046	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: **sterlina**

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>2.555</b>	-	-	<b>32.901</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	3	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.553	-	-	32.901	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.553	-	-	32.901	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	-	<b>35.454</b>	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	35.454	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	35.454	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>8.875</b>	-	-	<b>2.727</b>	<b>18.323</b>	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	8.875	-	-	2.727	18.323	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	8.875	-	-	2.727	18.323	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	2.727	12.175	-	-	-
+ posizioni corte	8.875	-	-	-	6.148	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: **franco svizzero**

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>2.433</b>	<b>1.813</b>	<b>4.956</b>	<b>564</b>	-	-	-	<b>93</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	1	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	2.432	1.813	4.956	564	-	-	-	93
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	2.432	1.813	4.956	564	-	-	-	93
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>4.245</b>	<b>4.956</b>	<b>564</b>	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	4.245	4.956	564	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	4.245	4.956	564	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	<b>6.623</b>	-	-	-	<b>20.002</b>	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	6.623	-	-	-	20.002	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	6.623	-	-	-	20.002	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	13.379	-	-	-
+ posizioni corte	6.623	-	-	-	6.623	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Valuta di denominazione: **Altre valute (dollaro australiano + dollaro neozelandese)**

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>1</b>	<b>547</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	1	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	-	547	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	547	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>547</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	547	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	547	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Tipologia non presente

## 2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

### Informazioni di natura qualitativa

Non significativo

### Informazioni di natura quantitativa

1 Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	-
A.1 Azioni	-	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	-	<b>266</b>
B.1 Di diritto italiano	-	266
- <i>armonizzati aperti</i>	-	-
- <i>non armonizzati aperti</i>	-	-
- <i>chiusi</i>	-	266
- <i>riservati</i>	-	-
- <i>speculativi</i>	-	-
B.2 Di altri stati UE	-	-
- <i>armonizzati aperti</i>	-	-
- <i>non armonizzati aperti</i>	-	-
- <i>non armonizzati chiusi</i>	-	-
B.3 Di stati non UE	-	-
- <i>aperti</i>	-	-
- <i>chiusi</i>	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>266</b>

## 2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

L'attività di impiego in divisa risulta ampiamente marginale rispetto all'operatività complessiva e viene finanziata mediante depositi a breve termine accesi con la Capogruppo nella valuta e per un importo uguali al prestito concesso alla finanziata, garantendo in questo modo la sterilizzazione dal rischio cambio.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

(migliaia di euro)

Voci	Valute			
	Dollaro USA	Sterlina	Franco svizzero	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>62.409</b>	<b>35.456</b>	<b>9.858</b>	<b>548</b>
A.1 Titoli di debito	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	1	3	1	1
A.4 Finanziamenti a clientela	62.408	35.453	9.857	547
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>61.914</b>	<b>35.454</b>	<b>9.764</b>	<b>547</b>
C.1 Debiti verso banche	61.914	35.454	9.764	547
C.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-
C.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>29.925</b>	<b>26.626</b>	<b>-</b>
- Opzioni	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-
- Altri derivati	-	29.925	26.626	-
+ posizioni lunghe	-	14.902	13.379	-
+ posizioni corte	-	15.023	13.247	-
<b>Totale attività</b>	<b>62.409</b>	<b>50.358</b>	<b>23.237</b>	<b>548</b>
<b>Totale passività</b>	<b>61.914</b>	<b>50.477</b>	<b>23.011</b>	<b>547</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>495</b>	<b>(119)</b>	<b>226</b>	<b>1</b>

## 2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di Vigilanza: valori nozionali di fine periodo

Tipologia non presente

#### A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

##### A.2.1 Derivati di copertura

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
	1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	1.134.188	-	-	-	-	-	-	-	1.134.188	-	1.522.068
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	11.250	-	-	-	-	-	-	-	11.250	-	30.177
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	14.722	-	-	-	-	-	-	-	14.722	-	13.253
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	2.518	-	-	-	-	-	-	-	2.518	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
° Plain vanilla	-	3.233	-	-	-	-	-	-	-	3.233	-	-
° Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
° Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
° Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>1.165.911</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.165.911</b>	-	<b>1.565.498</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>1.365.704</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.365.704</b>	-	<b>1.705.375</b>

## A.2.2 Altri derivati

Portafoglio di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	12.605	-	-	-	-	-	-	-	12.605	-	16.859
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	13.845	-	-	-	13.845	-	15.468
5. Basis swap	-	26.400	-	-	-	-	-	-	-	26.400	-	4.791
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	2.711	-	-	-	-	-	-	-	2.711	-	6.628
- Emesse	-	2.711	-	-	-	-	-	-	-	2.711	-	6.628
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	2.711	-	-	-	-	-	-	-	2.711	-	-
- Emesse	-	2.711	-	-	-	-	-	-	-	2.711	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
° Plain vanilla	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	1.500	-	15.376
° Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
° Plain vanilla	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	1.500	-	15.376
° Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	52.851	-	-	-	13.845	-	-	-	66.696	-	81.127
<b>Valori medi</b>	-	56.724	-	2.531	-	14.657	-	-	-	73.911	-	197.678

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
	<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.1 Di copertura</b>	-	1.154.661	-	-	-	-	-	-	-	1.154.661	-	1.535.320
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	74.427	-	-	-	-	-	-	-	74.427	-	243.446
- Vendite	-	1.080.234	-	-	-	-	-	-	-	1.080.234	-	1.291.875
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	26.451	-	-	-	13.845	-	-	-	40.296	-	76.337
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	13.845	-	-	-	13.845	-	15.468
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	13.198	-	-	-	-	-	-	-	13.198	-	30.387
- Vendite	-	13.253	-	-	-	-	-	-	-	13.253	-	30.482
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo: rischio di controparte

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale A 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.3 banche	69.503	-	6.397	-	-	-	5.491	-	344	-	-	-	-	
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.6 imprese non finanziarie	205	-	7	-	-	-	5	-	348	-	-	-	-	
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale B</b>	<b>69.708</b>	-	<b>6.404</b>	-	-	-	<b>5.497</b>	-	<b>692</b>	-	-	-	-	
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>69.297</b>	-	<b>6.366</b>	<b>4</b>	-	-	<b>5.494</b>	-	<b>692</b>	-	-	-	-	

## A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo: rischio finanziario

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Lordo	Compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	19.682	-	6.397	-	-	-	4	344	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	3.570	-	7	-	-	-	5.371	348	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>23.252</b>	-	<b>6.404</b>	-	-	-	<b>5.375</b>	<b>692</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>35.097</b>	-	<b>6.366</b>	<b>4</b>	-	-	<b>5.304</b>	<b>692</b>	-	-	-	-	-	-

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	<b>352.546</b>	<b>703.202</b>	<b>176.859</b>	<b>1.232.607</b>
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	352.546	689.357	176.859	1.218.762
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	13.845	-	13.845
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale 31 dicembre 2007</b>	<b>352.546</b>	<b>703.202</b>	<b>176.859</b>	<b>1.232.607</b>
<b>Totale 31 dicembre 2006</b>	<b>626.934</b>	<b>840.222</b>	<b>179.469</b>	<b>1.646.625</b>

## B. DERIVATI CREDITIZI

Tipologia non presente

## SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

La liquidità necessaria a finanziare l'operatività di Intesa Mediocredito è garantita dalla Capogruppo in base a specifici accordi.

Particolare attenzione viene posta al contenimento degli sbilanci sulle scadenze medio/lunghe secondo un modello condiviso con la controllante.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **euro**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	(migliaia di euro)	
								Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>731.947</b>	<b>9.183</b>	-	<b>69.202</b>	<b>552.561</b>	<b>655.689</b>	<b>1.102.267</b>	<b>6.251.911</b>	<b>3.877.483</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	3.831	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	57.567	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	266
A.5 Finanziamenti	731.947	9.183	-	69.202	552.561	655.689	1.102.267	6.190.513	3.877.217
- Banche	36.530	-	-	-	20	16	32	48	-
- Clientela (1)	695.417	9.183	-	69.202	552.541	655.673	1.102.235	6.190.465	3.877.217
<b>Passività per cassa</b>	<b>222.390</b>	<b>12.732</b>	<b>50.000</b>	-	<b>1.210.354</b>	<b>304.654</b>	<b>1.126.639</b>	<b>6.517.330</b>	<b>2.969.637</b>
B.1 Depositi	221.312	-	50.000	-	1.150.000	280.000	1.100.000	6.486.500	2.616.637
- Banche	135.920	-	50.000	-	1.150.000	280.000	1.100.000	6.486.500	2.616.637
- Clientela	85.392	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	1.078	12.732	-	-	60.354	24.654	26.639	30.830	353.000
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	562.543	-	-	-	-	-	-	562.543	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	562.543	-	-	-	-	-	-	562.543	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	562.543	-
- Posizioni corte	562.543	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **Dollaro USA**

Voci/Scaglioni temporali	(migliaia di euro)								
	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>4.721</b>	-	-	-	<b>4.105</b>	<b>2.946</b>	<b>6.316</b>	<b>31.641</b>	<b>12.680</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	4.721	-	-	-	4.105	2.946	6.316	31.641	12.680
- Banche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	4.720	-	-	-	4.105	2.946	6.316	31.641	12.680
<b>Passività per cassa</b>	-	-	-	-	<b>43.868</b>	<b>18.046</b>	-	-	-
B.1 Depositi	-	-	-	-	43.868	18.046	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	43.868	18.046	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **Sterlina**

Voci/Scaglioni temporali	(migliaia di euro)								
	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>2.556</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.874</b>	<b>31.026</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.556	-	-	-	-	-	-	1.874	31.026
- Banche	3	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	2.553	-	-	-	-	-	-	1.874	31.026
<b>Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	<b>35.454</b>	-	-	-
B.1 Depositi	-	-	-	-	-	35.454	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	35.454	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	29.925	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	29.925	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	14.902	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	15.023	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **Franco svizzero**

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	396	-	-	-	72	332	895	7.192	971
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	396	-	-	-	72	332	895	7.192	971
- Banche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	395	-	-	-	72	332	895	7.192	971
Passività per cassa	-	-	-	-	4.245	4.956	564	-	-
B.1 Depositi	-	-	-	-	4.245	4.956	564	-	-
- Banche	-	-	-	-	4.245	4.956	564	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	26.626	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	26.626	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	13.379	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	13.247	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **Altre valute** (dollaro australiano e dollaro neozelandese)

(migliaia di euro)

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	1	-	-	-	547	-	-	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1	-	-	-	547	-	-	-	-
- Banche	1	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	547	-	-	-	-
Passività per cassa	-	-	-	-	547	-	-	-	-
B.1 Depositi	-	-	-	-	547	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	547	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale della passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	2.249	-	-	-	83.144	-
2. Titoli in circolazione	-	-	350.093	-	-	159.197
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	663	-	8.942	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31 dicembre 2007</b>	<b>2.249</b>	<b>-</b>	<b>350.756</b>	<b>-</b>	<b>92.086</b>	<b>159.197</b>
<b>Totale 31 dicembre 2006</b>	<b>3.382</b>	<b>-</b>	<b>359.168</b>	<b>-</b>	<b>112.541</b>	<b>461.002</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Voci	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	85.393	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	11.705.452	221.285	-	-	-
3. Titoli in circolazione	509.289	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	7.621	1.984	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
<b>Totale 31 dicembre 2007</b>	<b>12.307.755</b>	<b>223.269</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31 dicembre 2006</b>	<b>12.549.025</b>	<b>240.003</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

#### *Struttura organizzativa*

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi.

Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio di Gestione della Capogruppo, che individua gli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio, e al Consiglio di Sorveglianza, cui sono demandati l'approvazione e la verifica degli stessi, nonché la garanzia della funzionalità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Il Comitato Rischi Operativi (composto da Responsabile Governo del Valore, Responsabile Governo Risorse, Responsabile Governo Amministrazione, Direttore Centrale Risk Management, Direttore Centrale Internal Auditing, Direttore Centrale Servizi Operativi, Direttore Centrale Sicurezza, Direttore Operations Finanza, Direttore Commerciale, Direttore Relazioni Corporate, Amministratore Delegato Banca Fideuram, Amministratore Delegato Eurizon Capital SGR, Responsabile Servizio Operational Risk Management, Responsabile Servizio Organizzazione), ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo del Gruppo, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

Il Gruppo si è dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali. In conformità ai requisiti della normativa vigente, le singole unità organizzative del Gruppo sono state coinvolte con l'attribuzione delle responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management per l'unità di appartenenza raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, dell'esecuzione dell'analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo.

#### *Il Modello Interno*

Il modello interno di Gruppo è concepito in modo da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo (dati storici di perdita interni ed esterni) che qualitativo (analisi di scenario e valutazione del contesto operativo).

La componente quantitativa si basa sull'analisi dei dati storici relativi ad eventi interni (rilevati presso i presidi decentrati, opportunamente verificati dalla funzione centralizzata e gestiti da un sistema informatico dedicato) ed esterni (tramite partecipazione a iniziative consortili quali il Database Italiano Perdite Operative gestito dall'Associazione Bancaria Italiana e l'Operational Riskdata eXchange Association) applicando tecniche attuariali che prevedono lo studio separato di frequenza ed impatto degli eventi e la successiva creazione, tramite opportune tecniche Monte Carlo, della distribuzione di perdita annua e conseguentemente delle misure di rischio.

La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dal Management (Società Controllate, Aree di Business della Capogruppo, Corporate Center) ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico per eventi operativi di particolare gravità; tali valutazioni, elaborate con tecniche statistico-attuariali, determinano una stima di perdita inattesa che viene successivamente integrata alla misurazione ottenuta dall'analisi dei dati storici di perdita.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo, al netto delle coperture assicurative in essere, necessaria a fronteggiare la massima perdita potenziale; il capitale a

rischio è stimato utilizzando un modello di Loss Distribution Approach (modello statistico di derivazione attuariale per il calcolo del Value-at-Risk delle perdite operative), applicato sia ai dati quantitativi sia ai risultati dell'analisi di scenario su un orizzonte temporale di un anno, con un intervallo di confidenza del 99,96% (99,90% per la misura regolamentare); la metodologia prevede inoltre l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

#### *Trasferimento del rischio*

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attua una politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo (assicurazione) perseguendo l'obiettivo di mitigare l'impatto di eventuali perdite inattese, contribuendo così alla riduzione del capitale a rischio.

#### *Dati e Reporting*

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti dal Gruppo.

I dati quantitativi rilevati mensilmente dalle unità organizzative sono oggetto di analisi da parte dell'unità di Operational Risk Management: tali report evidenziano i principali eventi operativi rilevati nel periodo di riferimento, nonché un'analisi dell'andamento temporale dell'esposizione al rischio e un confronto con le perdite stimate nel Analisi di Scenario dell'anno precedente.

In dettaglio, le informazioni di natura quantitativa vengono internamente gestite e analizzate utilizzando uno schema proprietario di classificazione degli eventi operativi conforme a quello previsto dalla Autorità di Vigilanza:

- Illeciti interni: eventi riconducibili ad atti volontari che coinvolgano almeno un soggetto interno alla Società (il quale agisce per proprio vantaggio personale anche di tipo non economico) e che comportino dei danni (perdite pecuniarie) per la società stessa. Rientrano nella definizione sia le violazioni contrattuali che quelle extra-contrattuali. Sono espressamente esclusi gli episodi di discriminazione o mancata applicazione di condizioni paritarie.
- Illeciti esterni: eventi riconducibili ad atti volontari posti in essere esclusivamente da soggetti non qualificabili come interni alla società, in genere perpetrati allo scopo di ottenere vantaggi personali.
- Rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro: eventi riconducibili ai rapporti della Società con il personale dipendente o dovuti alla mancata conformità di luoghi/strumenti a norme/leggi/regolamenti in tema di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, al pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o ad episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie. Sono comprese le passività per incidenti a personale occorsi in uffici della banca o con mezzi della stessa.
- Clienti, Prodotti e Prassi Operative: eventi derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti, prestazioni di servizi e fornitura di prodotti alla clientela eseguite in modo improprio o negligente (compresi i requisiti fiduciari e di adeguata informazione sugli investimenti) ovvero eventi dovuti a vizi nella natura o nelle caratteristiche dei prodotti/modelli/contratti, violazione delle norme di pubblica sicurezza o di normativa non di settore. Sono esclusi gli eventi legati a errori specifici nella gestione dei conti della clientela e nel regolamento titoli, che rientrano nella categoria 7. L'attività colposa può essere rinvenuta nella progettazione di un prodotto realizzato in maniera non conforme (per vizi o errori nel modello normativo) ovvero privo di autorizzazione.
- Disastri e altri eventi: eventi riconducibili a cause naturali e/o atti umani (ivi compresi gli atti vandalici), ovvero a disastri che determinano danni a risorse aziendali (beni materiali o immateriali, persone, ecc.) e/o interruzione di servizi. Sono compresi gli eventi non riconducibili ad altre categorie (ad esempio gli atti impropri di società terze che danneggino la Società).
- Sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità: eventi riconducibili a mancata disponibilità, inefficienza o blocco di utility (elettricità, ecc.) o information provider e sistemi tecnologici. Sono ricompresi gli eventi relativi a malfunzionamenti, difetti logici o strutturali dell'hardware e del software e cadute delle telecomunicazioni.
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi: eventi riconducibili ad errori non intenzionali nella gestione dell'attività operativa e di supporto, ivi comprese le relazioni con controparti non clienti, controparti commerciali, produttori e fornitori.

### Formazione

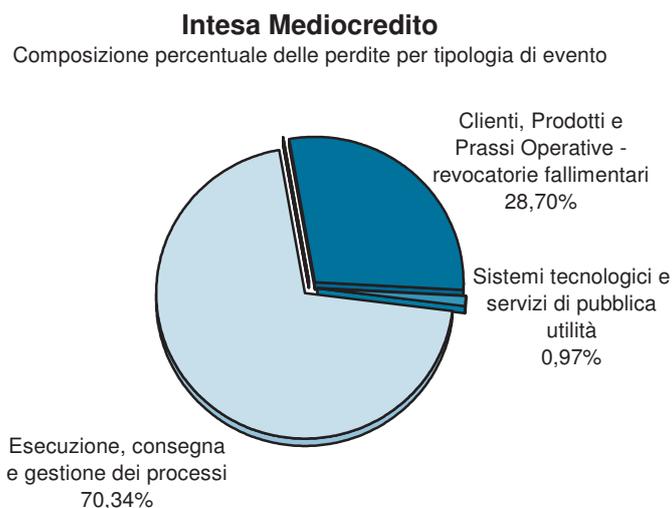
Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, in corso d'anno sono state svolte diverse sessioni formative per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

### I rischi legali

I rischi connessi con le vertenze legali sono stati oggetto di analisi da parte della banca. In presenza di obbligazioni legali per le quali risulta probabile l'esborso di risorse economiche per il loro adempimento ed è possibile effettuare una stima attendibile del relativo ammontare si è provveduto ad effettuare congrui stanziamenti al Fondo rischi ed oneri. Non si segnalano vertenze legali che per la loro complessità o natura sia necessario menzionare.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Relativamente alle fonti di manifestazione del rischio operativo, si riporta di seguito la composizione percentuale delle perdite per tipologie di evento secondo lo schema di classificazione precedentemente illustrato.



Fonte dati: GRP (Gestione Rilevazione Perdite Operative) e ORE (OpRisk Evolution)

Analisi condotta con riferimento agli eventi operativi (noti al 31/01/08) che hanno comportato perdite effettive o accantonamenti specifici con importo lordo maggiore o uguale a € 1500, aventi data di contabilizzazione riferita all'esercizio 2007.

I dati sono riferiti alla Capogruppo e alle Società Partecipate coinvolte nel processo di gestione degli eventi operativi.

A presidio dei fenomeni descritti, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha aderito alle iniziative di trasparenza avviate a livello di industria e ha continuato con gli interventi di miglioramento dei processi e dei controlli volti alla mitigazione del rischio e al contenimento delle perdite.

# Parte F: Informazioni sul patrimonio

## SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da assicurare che il patrimonio ed i *ratios* consolidati di Intesa Mediocredito siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza.

Intesa Mediocredito è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia. In base a tali regole il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'7%; il rispetto di tali requisiti è verificato semestralmente da Banca d'Italia.

L'attività di verifica del rispetto dei requisiti di vigilanza e della conseguente adeguatezza del patrimonio è dinamica nel tempo ed in funzione degli obiettivi fissati nel Piano d'impresa.

Un primo momento di verifica avviene nel processo di assegnazione degli obiettivi di *budget*: in funzione delle dinamiche di crescita attese di impieghi, altre attività e degli aggregati economici, si procede alla quantificazione dei rischi (credito, mercato, operativo) ed alla conseguente verifica di compatibilità dei *ratios*.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale viene ottenuto attraverso varie leve, quali la politica di *pay out*, la definizione di operazioni di finanza strategica (aumenti di capitale, prestiti subordinati) e la gestione della politica degli impieghi in funzione della rischiosità delle controparti.

Nel corso dell'anno e su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza intervenendo, laddove necessario, con appropriate azioni di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali.

Una ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale avviene ogni qualvolta si proceda ad operazioni di carattere straordinario (es. posizioni di importo rilevante). In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio è così composto:

Capitale	<b>500.000.000</b>
Sovrapprezzi di emissione	<b>326.300.000</b>
Riserve	<b>19.454.260</b>
- legale	13.882.072
- straordinaria	5.572.000
- prima applicazione IAS	
- avanzo utili esercizi precedenti	188
Riserve da valutazione	<b>11.634.840</b>
- di fair value su attività disponibili per la vendita	398.292
- di cash flow hedge	11.236.548
<b>Totale</b>	<b>857.389.100</b>
più Utile patrimonializzabile	5.158.593
<b>Totale</b>	<b>862.547.692</b>

## SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

#### A. Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base è composto da:

Capitale	500.000.000	
Sovrapprezzi di emissione	326.300.000	
Riserve	19.454.260	
	- legale	13.882.072
	- straordinaria	5.572.000
	- avanzo utili esercizi precedenti	188

Riserve da valutazione  
- su attività disponibili per la vendita ( 153.460 )

##### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare è composto dalle seguenti voci

Passività subordinate.

Le due emissioni che compongono la totalità delle passività subordinate hanno le seguenti caratteristiche:

1. di euro 150.000.000,00 con tasso pari all'Euribor + 38 bp e scadenza 28/03/2016. Esiste la clausola di rimborso anticipato a partire dal 28/3/2011. La condizione di subordinazione è Level Tier 2°. Non esistono altre clausole particolari o di sospensione del diritto di remunerazione.
2. di euro 200.000.000,00 con tasso pari all'Euribor + 40 bp e scadenza 30/03/2020. Esiste la clausola di rimborso anticipato a partire dal 30/3/2013. La condizione di subordinazione è Level Tier 2°. Non esistono altre clausole particolari o di sospensione del diritto di remunerazione.

Riserve da valutazione  
- su attività disponibili per la vendita 275.876

##### 3. Patrimonio di terzo livello

Non presente

## B. Informazioni di natura quantitativa

	(migliaia di euro)	
	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>850.913</b>	<b>845.754</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(153)	(85)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(153)	(85)
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>850.760</b>	<b>845.669</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>850.760</b>	<b>845.669</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>350.552</b>	<b>351.183</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(276)	(592)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(276)	(592)
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>350.276</b>	<b>350.591</b>
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>	<b>350.276</b>	<b>350.591</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>1.201.036</b>	<b>1.196.260</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>1.201.036</b>	<b>1.196.260</b>

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi IAS/IFRS e tenendo conto delle disposizioni di Banca d'Italia Circolare n.155/91 del 18/12/1991 "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali" 12° aggiornamento del febbraio 2008. In particolare sono state recepite nelle disposizioni i cosiddetti "filtri prudenziali" che hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali, si sostanziano in alcune correzioni dei dati contabili, prima del loro utilizzo ai fini di vigilanza.

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

Per la descrizione dell'approccio che Intesa Mediocredito adotta per valutare l'adeguatezza del proprio patrimonio di vigilanza si rinvia a quanto riportato nella Sezione 1 "Il Patrimonio dell'impresa".

In base alle istruzioni di Vigilanza, il patrimonio della Banca deve rappresentare almeno il 7% del totale delle attività ponderate (*total capital ratio*) in relazione al profilo di rischio creditizio, valutato in base alla categoria delle controparti debitorie, alla durata, al rischio paese ed alle garanzie ricevute. Le banche sono inoltre tenute a rispettare i requisiti patrimoniali connessi all'attività di intermediazione: tali rischi di mercato sono calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione distintamente per i diversi tipi di rischio, rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento, rischio di controparte e rischio di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio, occorre inoltre determinare il rischio cambio ed il rischio di posizione su merci. Intesa Mediocredito non utilizza modelli interni per determinare il requisito patrimoniale dei rischi di mercato.

Sono comunque in uso per la valutazione della solidità patrimoniale coefficienti più rigorosi: il Tier1 capital ratio, rappresentato dal rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate, e il Core Tier1 capital ratio, rappresentato dal rapporto tra patrimonio di base (al netto delle eventuali *preference shares*) e attività di rischio ponderate.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	(migliaia di euro)			
	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>	<b>13.820.017</b>	14.074.193	<b>13.063.801</b>	13.324.093
<b>A.1 Rischio di credito</b>				
<b>METODOLOGIA STANDARD</b>				
<b>ATTIVITA' PER CASSA</b>				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	121.247	95.797	7.379	1.568
1.3 Banche	114.930	107.559	22.986	21.512
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	3.088.802	3.517.779	2.875.189	3.297.920
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	8.957	9.669	4.479	4.834
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	9.982.299	9.818.917	9.737.952	9.577.579
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	-	0	0	0
5. Altre attività per cassa	124.347	128.512	69.084	69.677
<b>ATTIVITA' FUORI BILANCIO</b>				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	361	894	72	179
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	-	-	-	-
1.4 Altri soggetti	338.557	339.765	338.557	339.764
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	40.517	55.301	8.103	11.060
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito</b>	-	-	914.466	932.677
<b>B.2 Rischi di mercato</b>				
1. Metodologia standard	-	-	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	-	-
+ rischio di cambio	-	-	-	-
+ altri rischi	-	-	-	-
2. Modelli interni	-	-	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	-	-	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	-	-	-	-
+ rischio di cambio	-	-	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	-	-	-	-
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	-	-	<b>914.466</b>	<b>932.677</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	-	-	13.063.801	13.324.093
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	-	-	6,51%	6,35%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	-	-	9,19%	8,98%

# Parte G: Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

NON APPLICABILE

# Parte H: Operazioni con parti correlate

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

	Amministratori, Sindaci, Direttori e Vice Direttori Generali	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	1.007	397
Bonus, premi e incentivi vari	131	30
Altri oneri previdenziali e assicurativi	25	24
Benefici non monetari	7	2
Indennità diverse per cessazione del rapporto di lavoro	22	30
Pagamenti in azioni (stock options)	-	-

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti clientela	Crediti banche	Debiti clientela	Debiti banche	Garanzie rilasciate
Controllante	-	-	-	35.231	-	11.702.156	-
Entità esercitanti influenza notevole sulla Società	-	-	-	-	-	-	-
Controllate	-	-	6.636	106	-	302	-
Collegate	-	-	-	-	-	-	-
Joint venture	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	156	-	-	-	-
Altre parti correlate	-	-	4.167	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>10.959</b>	<b>35.337</b>	-	<b>11.702.458</b>	-

Con la capogruppo Intesa Sanpaolo è inoltre presente fra le altre passività l'importo di euro 3.902 migliaia a fronte di fatture da ricevere per servizi resi.

Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Mediocredito del 4/9/2007 ha recepito il Regolamento per la gestione delle operazioni con parti correlate emanato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo.

I rapporti con le parti correlate diverse dalle società partecipate e la capogruppo Intesa Sanpaolo sono di norma regolati alle condizioni praticate sul mercato per le specifiche operatività o allineati, qualora ne ricorrano i presupposti, alla misura più favorevole eventualmente determinata per il personale dipendente. Con la capogruppo Intesa Sanpaolo e le banche controllate sono stati stipulati accordi

riguardanti la distribuzione di prodotti e/o servizi finanziari. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria. Nel caso di prestazioni di servizi effettuate dalla capogruppo Intesa Sanpaolo nell'ambito delle normali sinergie di gruppo, i rapporti economici sono abitualmente regolati su basi minimali, commisurate almeno al recupero dei costi specifici e generali.

### Impresa capogruppo controllante: INTESA SANPAOLO SPA , Piazza San Carlo n. 156, TORINO

Ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile vengono di seguito riportati i prospetti contabili dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo.

### Stato Patrimoniale di BANCA INTESA

Voci dell'attivo		31.12.2006	31.12.2005	(importi in euro)	
				variazioni assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.078.351.825	1.098.262.752	-19.910.927	-1,8
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.210.438.248	38.892.358.404	-6.681.920.156	-17,2
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.041.091.060	2.770.940.699	270.150.361	9,7
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
60.	Crediti verso banche	48.746.066.562	35.724.550.062	13.021.516.500	36,4
70.	Crediti verso clientela	112.313.509.176	110.566.860.588	1.746.648.588	1,6
80.	Derivati di copertura	644.467.229	1.046.746.902	-402.279.673	-38,4
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-750.869	-	750.869	-
100.	Partecipazioni	11.987.675.369	11.567.952.625	419.722.744	3,6
110.	Attività materiali	1.500.711.550	1.509.584.147	-8.872.597	-0,6
120.	Attività immateriali	331.625.137	363.910.818	-32.285.681	-8,9
	<i>di cui:</i>				
	- avviamento	-	-	-	-
130.	Attività fiscali	1.685.758.902	2.257.948.893	-572.189.991	-25,3
	<i>a) correnti</i>	<i>775.306.265</i>	<i>1.330.280.596</i>	<i>-554.974.331</i>	<i>-41,7</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>910.452.637</i>	<i>927.668.297</i>	<i>-17.215.660</i>	<i>-1,9</i>
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
150.	Altre attività	2.668.729.254	2.006.071.035	662.658.219	33,0
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>216.207.673.443</b>	<b>207.805.186.925</b>	<b>8.402.486.518</b>	<b>4,0</b>

## Stato Patrimoniale di BANCA INTESA

(importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2006	31.12.2005	variazioni	
			assolute	%
10. Debiti verso banche	39.020.956.730	33.181.857.651	5.839.099.079	17,6
20. Debiti verso clientela	83.794.847.048	80.888.292.273	2.906.554.775	3,6
30. Titoli in circolazione	59.559.589.086	56.974.132.382	2.585.456.704	4,5
40. Passività finanziarie di negoziazione	9.385.096.052	14.136.495.966	-4.751.399.914	-33,6
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	1.670.170.947	1.319.875.491	350.295.456	26,5
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
80. Passività fiscali	836.374.809	437.434.273	398.940.536	91,2
<i>a) correnti</i>	<i>590.113.764</i>	<i>294.502.693</i>	<i>295.611.071</i>	
<i>b) differite</i>	<i>246.261.045</i>	<i>142.931.580</i>	<i>103.329.465</i>	<i>72,3</i>
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100. Altre passività	4.252.152.977	4.408.132.671	-155.979.694	-3,5
110. Trattamento di fine rapporto del personale	888.269.549	860.556.793	27.712.756	3,2
120. Fondi per rischi ed oneri	1.477.064.334	1.347.388.863	129.675.471	9,6
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>116.866.502</i>	<i>130.658.397</i>	<i>-13.791.895</i>	<i>-10,6</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>1.360.197.832</i>	<i>1.216.730.466</i>	<i>143.467.366</i>	<i>11,8</i>
130. Riserve da valutazione	1.610.465.348	1.296.670.131	313.795.217	24,2
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	2.299.744.828	2.284.156.299	15.588.529	0,7
170. Sovrapprezzi di emissione	5.559.073.485	5.509.782.422	49.291.063	0,9
180. Capitale	3.613.001.196	3.596.249.721	16.751.475	0,5
190. Azioni proprie (-)	-	-	-	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	2.240.867.054	1.564.161.989	676.705.065	43,3
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>216.207.673.443</b>	<b>207.805.186.925</b>	<b>8.402.486.518</b>	<b>4,0</b>

## Conto Economico di BANCA INTESA

(importi in euro)

Voci	2006	2005	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.775.504.025	6.596.703.125	1.178.800.900	17,9
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.705.969.853	-3.601.795.280	1.104.174.573	30,7
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>3.069.534.172</b>	<b>2.994.907.845</b>	<b>74.626.327</b>	<b>2,5</b>
40. Commissioni attive	2.537.218.290	2.545.660.444	-8.442.154	-0,3
50. Commissioni passive	-267.651.382	-275.097.733	-7.446.351	-2,7
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>2.269.566.908</b>	<b>2.270.562.711</b>	<b>-995.803</b>	<b>-</b>
70. Dividendi e proventi simili	1.203.206.803	716.004.486	487.202.317	68,0
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	315.073.507	-18.808.529	333.882.036	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	7.223.578	18.008.929	-10.785.351	-59,9
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	35.047.285	44.511.355	-9.464.070	-21,3
a) crediti	-35.266.471	-19.001.539	16.264.932	85,6
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	50.047.616	64.969.193	-14.921.577	-23,0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) passività finanziarie	20.266.140	-1.456.299	21.722.439	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>6.899.652.253</b>	<b>6.025.186.797</b>	<b>874.465.456</b>	<b>14,5</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-333.236.145	-257.111.669	76.124.476	29,6
a) crediti	-349.527.743	-275.966.454	73.561.289	26,7
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-10.289.057	-16.598.307	-6.309.250	-38,0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	26.580.655	35.453.092	-8.872.437	-25,0
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>6.566.416.108</b>	<b>5.768.075.128</b>	<b>798.340.980</b>	<b>13,8</b>
150. Spese amministrative:	-3.812.703.070	-3.470.468.065	342.235.005	9,9
a) spese per il personale	-2.409.505.742	-2.074.382.550	335.123.192	16,2
b) altre spese amministrative	-1.403.197.328	-1.396.085.515	7.111.813	0,5
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143.825.756	-305.783.365	-161.957.609	-53,0
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-163.303.328	-152.182.800	11.120.528	7,3
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-200.814.986	-192.462.112	8.352.874	4,3
190. Altri oneri/proventi di gestione	397.294.985	338.787.282	58.507.703	17,3
<b>200. Costi operativi</b>	<b>-3.923.352.155</b>	<b>-3.782.109.060</b>	<b>141.243.095</b>	<b>3,7</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	214.116.319	200.829.117	13.287.202	6,6
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	45.686.782	8.862.932	36.823.850	
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente</b>				
al lordo delle imposte	2.902.867.054	2.195.658.117	707.208.937	32,2
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-662.000.000	-609.948.903	52.051.097	8,5
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente</b>				
al netto delle imposte	2.240.867.054	1.585.709.214	655.157.840	41,3
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-21.547.225	-21.547.225	
<b>290. Utile/ (perdita) d'esercizio</b>	<b>2.240.867.054</b>	<b>1.564.161.989</b>	<b>676.705.065</b>	<b>43,3</b>

## Parte I: Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

NON APPLICABILE

# Allegati

- Prospetti contabili al 31 dicembre 2007 di Banca CIS
- Corrispettivi alla Società di revisione



## **Prospetti contabili al 31 dicembre 2007 di Banca CIS spa**

## Stato Patrimoniale di BANCA CIS

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006	variazioni (a) vs (b)	
	(a)	(b)	assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	3.182	3.093	89	2,9
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.020.562	7.286.107	(265.545)	-3,6
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
60. Crediti verso banche	8.573.201	37.703.744	(29.130.543)	-77,3
70. Crediti verso clientela	1.503.508.061	1.377.190.750	126.317.311	9,2
80. Derivati di copertura	3.973.699	1.763.803	2.209.896	
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	
100. Partecipazioni	38.734	-	38.734	
110. Attività materiali	23.702.254	24.447.963	(745.709)	-3,1
120. Attività immateriali	7.590	3.366	4.224	
<i>di cui:</i>				
- avviamento	-	-	-	
130. Attività fiscali	16.599.456	18.621.848	(2.022.392)	-10,9
<i>a) correnti</i>	11.463.258	10.742.236	721.022	6,7
<i>b) anticipate</i>	5.136.198	7.879.612	(2.743.414)	-34,8
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di ismissione	-	-	-	
150. <b>Altre attività</b>	<b>1.104.365</b>	24.836.189	(23.731.824)	-95,6
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.564.531.104</b>	<b>1.491.856.863</b>	<b>72.674.241</b>	<b>4,9</b>

## Stato Patrimoniale di BANCA CIS

(importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006	variazioni (a) vs (b)	
		(a)	(b)	assolute	%
10.	Debiti verso banche	1.176.563.872	1.109.442.094	67.121.778	6,1
20.	Debiti verso clientela	63.301.189	67.066.186	(3.764.997)	-5,6
30.	Titoli in circolazione	-	-	-	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	
60.	Derivati di copertura	210.911	979.585	(768.674)	-78,5
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	
80.	Passività fiscali	11.496.955	9.103.736	2.393.219	26,3
	<i>a) correnti</i>	8.729.837	8.230.165	499.672	6,1
	<i>b) differite</i>	2.767.118	873.571	1.893.547	
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	
100.	Altre passività	13.364.067	10.825.616	2.538.451	23,4
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.223.985	4.881.721	(657.736)	-13,5
120.	Fondi per rischi ed oneri	4.080.504	3.533.651	546.853	15,5
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	
	<i>b) altri fondi</i>	4.080.504	3.533.651	546.853	15,5
130.	Riserve da valutazione	9.734.653	8.221.421	1.513.232	18,4
140.	Azioni rimborsabili	-	-	-	
150.	Strumenti di capitale	-	-	-	
160.	Riserve	67.716.189	65.107.214	2.608.975	4,0
170.	Sovrapprezzi di emissione	29.980.323	29.980.323	-	0,0
180.	Capitale	170.276.569	170.276.569	-	0,0
190.	Azioni proprie (-)	-	-	-	
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	13.581.887	12.438.747	1.143.140	9,2
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>1.564.531.104</b>	<b>1.491.856.863</b>	<b>72.674.241</b>	<b>4,9</b>

## Conto Economico di BANCA CIS

(importi in euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	variazioni (a) vs (b)	
	(a)	(b)	assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	87.277.683	70.882.491	16.395.192	23,1
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-51.270.858	-37.760.828	13.510.030	35,8
30. Margine di interesse	36.006.825	33.121.663	2.885.162	8,7
40. Commissioni attive	7.547.484	8.465.509	-918.025	-21,2
50. Commissioni passive	-97.830	-169.488	-71.658	-42,3
60. Commissioni nette	7.449.654	8.296.021	-846.367	-10,2
70. Dividendi e proventi simili	59.889	69.414	-9.525	-13,7
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-17.593	8.486	-26.079	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	373	-	373	
a) crediti	-	-	-	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	373	-	373	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) passività finanziarie	-	-	-	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	
120. Margine di intermediazione	43.499.148	41.495.584	2.003.564	4,8
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	3.082.211	-1.129.876	4.212.087	
a) crediti	3.095.197	-998.462	4.093.659	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-12.986	-131.414	-118.428	-90,1
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) altre operazioni finanziarie	-	-	-	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	46.581.359	40.365.708	6.215.651	15,4
150. Spese amministrative:	-24.724.999	-20.346.526	4.378.473	21,5
a) spese per il personale	-16.461.211	-12.356.143	4.105.068	33,2
b) altre spese amministrative	-8.263.788	-7.990.383	273.405	3,4
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-365.226	-10.640	354.586	
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-864.783	-891.372	-26.589	-3,0
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-2.677	-29.853	-27.176	-91,0
190. Altri oneri/proventi di gestione	3.858.213	1.551.430	2.306.783	
200. Costi operativi	-22.099.472	-19.726.961	2.372.511	12,0
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	0,0
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	24.481.887	20.638.747	3.843.140	18,6
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-10.900.000	-8.200.000	2.700.000	32,9
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	13.581.887	12.438.747	1.143.140	9,2
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	
<b>290. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>13.581.887</b>	<b>12.438.747</b>	<b>1.143.140</b>	<b>9,2</b>

Prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto fine periodo

(migliaia di euro)

31-Dec-06	Capitale:		Sovrapprezzi di emissione	Riserve:		Riserve da valutazione:			Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto	
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre	disponibili per la vendita	copertura flussi finanziari	leggi speciali di rivalutaz.					altre
<b>ESISTENZE AL 1.1.2007</b>	170.277	-	29.980	65.107		932	484	6.805	-	-	-	12.439	286.024
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO</b>													
<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>													
<b>Riserve</b>	-	-	-	2.609	-							(2.609)	-
<b>Dividendi e altre destinazioni</b>												(9.830)	(9.830)
<b>VARIAZIONI DEL PERIODO</b>													
<b>Variazioni di riserve</b>				-		(172)	1.686	-	-				1.514
<b>Operazioni sul patrimonio netto</b>													
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-								-
Acquisto azioni proprie	-	-		-	-								-
Distribuzione straordinaria dividendi				-	-								-
Variazione strumenti di capitale										-			-
Derivati su proprie azioni					-								-
Stock option					-								-
<b>Utile di periodo</b>												13.582	13.582
<b>PATRIM. NETTO AL 31.12.2007</b>	170.277	-	29.980	67.716	-	760	2.170	6.805	-	-	-	13.582	291.290

Prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto periodo di confronto

(migliaia di euro)

31-Dec-06	Capitale:		Sovrapprezzi di emissione	Riserve:		Riserve da valutazione:			Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (Perdita) di esercizio	Patrimonio netto	
	azioni ordinarie	altre azioni		di utili	altre	disponibili per la vendita	copertura flussi finanziari	leggi speciali di rivalutaz.					altre
<b>ESISTENZE AL 1.1.2006</b>	170.277	-	29.980	58.098	(6.547)	879	(4.289)	6.805	-	-	-	14.056	269.259
<b>ALLOCAZIONE RISULTATO</b>													
<b>ESERCIZIO PRECEDENTE</b>													
<b>Riserve</b>	-	-	-	13.556	-							(13.556)	-
<b>Dividendi e altre destinazioni</b>												(500)	(500)
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>													
<b>Variazioni di riserve</b>				(6.547)	6.547	53	4.773	-	-				4.826
<b>Operazioni sul patrimonio netto</b>													
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-								-
Acquisto azioni proprie	-	-		-	-								-
Distribuzione straordinaria dividendi				-	-								-
Variazione strumenti di capitale										-			-
Derivati su proprie azioni					-								-
Stock option					-								-
<b>Utile di Esercizio 2006</b>												12.439	12.439
<b>PATRIM. NETTO AL 31.12.2006</b>	170.277	-	29.980	65.107	-	932	484	6.805	-	-	-	12.439	286.024

## BANCA CIS - RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>16.329</b>	<b>26.326</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	13.582	12.439
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+)	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	(2.665)	4.755
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	867	921
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(103)	11
- imposte e tasse non liquidate (+)	4.648	8.200
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(74.600)</b>	<b>(67.654)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	227	26
- crediti verso banche: a vista	26.170	(12.614)
- crediti verso banche: altri crediti	2.961	2.119
- crediti verso clientela	(126.317)	(86.978)
- altre attività	22.359	29.793
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>64.044</b>	<b>41.790</b>
- debiti verso banche: a vista	(181)	(343)
- debiti verso banche: altri debiti	67.303	62.650
- debiti verso clientela	(3.765)	(1.305)
- titoli in circolazione	-	(15.505)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	687	(3.707)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>5.773</b>	<b>462</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>60</b>	<b>69</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	60	69
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(126)</b>	<b>(37)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(119)	(37)
- acquisti di attività immateriali	(7)	-
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(66)</b>	<b>32</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(5.707)	(500)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(5.707)</b>	<b>(500)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3	9
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-	(6)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA CHIUSURA DEL PERIODO</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

## **Corrispettivi alla Società di revisione**

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Consob n. 11971

(in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	31/12/07
Revisione contabile	180
Servizi di attestazione	-
Servizi di consulenza fiscale	-
Altri servizi	-
<b>Totale</b>	<b>180</b>



